



I. C. "Sandro Pertini" Capannoli (PI)
Prot. 0008334 del 20/06/2025
IV (Entrata)

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.
"S.PERTINI" CAPANNOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti
nella seduta del 21/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del
dirigente prot. 12501 del 7/10/2022 ed è stato approvato dal
Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022 con delibera n. 83*

Anno scolastico di predisposizione:2022/23

Periodo di riferimento:2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 17** Caratteristiche principali della scuola
- 22** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 143** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 147** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 157** Moduli di orientamento formativo
- 163** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 198** Aspetti generali
- 199** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 223** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione del Piano

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Può essere definito come uno strumento di coordinamento delle attività individuali e collegiali che la nostra comunità scolastica, costituita da studenti, personale scolastico e genitori, sta effettuando nell'arco del triennio scolastico 2022/23, 2023/24, 2024/25.

Esso indica la volontà di soddisfare i reali bisogni formativi dell'utenza e del territorio, di valorizzare le risorse umane e professionali della scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie, con gli enti locali, in particolare con le amministrazioni comunali, le agenzie educative, formative e culturali e le associazioni presenti sul territorio.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per soddisfare precisi bisogni formativi, per valorizzare le risorse umane e professionali della scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le famiglie e con gli enti locali;
- orientare rispetto alle scelte fatte e a quelle da compiere durante tutto il percorso.

È evidente che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della



comunità scolastica, laddove per buona gestione si intende il dialogo fra le componenti interne ed esterne e fra gli elementi delle singole componenti al proprio interno.

L'impegno di tutta la comunità educante sarà quello di favorire lo sviluppo armonico ed integrale di ciascun alunno, con l'intento di formare cittadini in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Nel nostro territorio scolastico sono in numero limitato le famiglie con difficoltà socioeconomiche. Gli studenti stranieri, presenti in percentuale inferiore sia alla media provinciale che regionale, rappresentano una popolazione scolastica abbastanza stabile nel tempo e permangono nel territorio generalmente anche per la frequenza delle scuole secondarie di secondo grado. Gli studenti immigrati di prima generazione costituiscono circa un quarto del totale degli alunni stranieri. Tutto ciò permette al personale scolastico di favorire l'inclusione degli alunni, riservando una particolare cura a tutti gli alunni in svantaggio.

VINCOLI

Si evidenzia difformità tra le famiglie dei diversi plessi per quanto riguarda il livello socioeconomico, passando da un livello prevalentemente medio alto a un livello prevalentemente medio basso, a seconda dei comuni di appartenenza. Alla fine del precedente triennio la percentuale di alunni BES,



che usufruivano di un piano didattico personalizzato, è stata elevata; in particolare la percentuale degli alunni con DSA (9,5%) è risultata nettamente superiore a quella della media nazionale (3-5%). Si è rilevata inoltre una significativa differenza tra i plessi.

Con l'introduzione della didattica integrata, la scuola è intervenuta tempestivamente nel fornire la strumentazione adeguata e il supporto a tutti gli studenti che ne avessero necessità, confermando anche nel periodo post pandemico il comodato d'uso degli strumenti informatici.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituzione scolastica è composta da 11 plessi distribuiti su 3 comuni. I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna. Da diversi anni all'incremento della popolazione dei tre comuni contribuisce anche un flusso costante di immigrazione da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici. Un'altra percentuale della popolazione trova impiego in un'area assai più vasta del territorio di appartenenza e ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione



favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti.

Gli enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici in un plesso di scuola secondaria di I grado. Essi contribuiscono economicamente a progetti di inclusione per alunni con BES. In accordo con associazioni culturali e di volontariato supportano progetti, concorsi, uscite didattiche e viaggi di istruzione coerenti col PTOF. Inoltre, per l'ampliamento dell'offerta formativa, l'istituto collabora con numerosi soggetti che operano nel territorio, quali rete di mediateche/biblioteche e associazioni culturali e sportive, che offrono alla scuola competenze specifiche e spazi adeguati.

L'Istituto è caratterizzato da personale scolastico docente e non docente numeroso, piuttosto stabile nel tempo, disponibile alla formazione professionale e con professionalità qualificata per la condivisione di buone pratiche finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Per raggiungere, dalla sede principale, i plessi dislocati nei tre comuni sono necessari in auto circa 20 minuti; ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali ai docenti per effettuare le attività condivise in presenza. Tuttavia le nuove tecnologie, stanno riducendo le suddette difficoltà.

L'area estesa dei comuni, che prevede l'ubicazione degli alunni nelle campagne limitrofe e nelle frazioni comunali, obbliga l'Istituzione scolastica ad ampliare l'offerta formativa pomeridiana solo al termine dell'orario curricolare.



Risorse economiche, capitale e materiale

OPPORTUNITÀ

Tutte le strutture scolastiche sono a norma ed hanno la certificazione di agibilità.

Sono presenti in tutti i plessi le porte antipanico, i servizi igienici per disabili e le rampe o gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche. Nel 2021-2022 è stato inaugurato un nuovo edificio per scuola per l'Infanzia di Capannoli. Nell'anno scolastico 2023-2024 è in via di completamento l'ampliamento dei locali della scuola Primaria di Santo Pietro.

L'Istituto ha saputo cogliere le opportunità offerte dal MIUR per fronteggiare la recente emergenza sanitaria, che hanno permesso di fornire di un'adeguata strumentazione tecnologico-digitale, sia nei laboratori informatici che nelle classi. Ha usufruito dei finanziamenti previsti dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e dal PNRR Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Le attrezzature disponibili sono divenute numerose, comprendono schermi multimediali, LIM, PC, tablet, videoproiettori, stampanti 3D. È, inoltre, presente un'ampia strumentazione per la robotica educativa e materiale musicale-fonico. Per quanto riguarda gli spazi, l'Istituto è provvisto di laboratori scientifici, palestre, aule multimediali, laboratori artistici, un laboratorio STEM e un'aula magna. Il numero medio di laboratori per sede è superiore alla media provinciale, in linea con il riferimento regionale e non si discosta in modo significativo dal riferimento nazionale. Sono state implementate le coperture wireless della maggioranza plessi. Le risorse finanziarie annunciate per l'attuazione



del PNRR, consentiranno di implementare l'adeguamento degli spazi, mediante la creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento predisponendo aule tematiche e implementando il digitale nelle aule tradizionali.

VINCOLI

Le biblioteche scolastiche, che sono presenti solo in pochi plessi, non sono ancora inserite nella rete locale delle biblioteche e mancano ancora di personale addetto alla loro gestione. Resta da potenziare la copertura wireless in alcuni plessi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento provinciale (24,2), è leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il



contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento



antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo



assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) e' inferiore al riferimento provinciale (24,2), e' leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) e' in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto piu' bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale piu' bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi e' molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi e' molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado e' di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) e' significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria e' aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde



trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio piu' vasto, cio' causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; e' presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realta' associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualita' dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e cio' comporta difficolta' organizzative e gestionali per docenti e attivita' condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilita'. Le porte antipanco, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli e' stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola e' in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto e' superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonche' l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.



Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica e' in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) e' inferiore al riferimento provinciale (24,2), e' leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) e' in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello



prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale piu' bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilita' dell'indice ESCS tra le classi e' molto basso, mentre la variabilita' dello stesso all'interno delle classi e' molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilita' certificata nella scuola secondaria di primo grado e' di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) e' significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria e' aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio piu' vasto, cio' causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; e' presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realta' associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualita' dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e cio' comporta difficolta' organizzative e gestionali per docenti e attivita' condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e



contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi



relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola primaria (21) è inferiore al riferimento provinciale (24,2), e' leggermente superiore a quello nazionale (20,2). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola primaria (12) è in linea con i benchmark di riferimento (delta inferiore al 5%). Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale molto più bassa, per la primaria (8,8%) e per la secondaria (7,8%), rispetto al regionale (18,4% primaria e 16,9% secondaria). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola secondaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana che frequentano l'Istituto sono presenti in percentuale più bassa, per la primaria (4,8%) e per la secondaria (6,2%), rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. In tutto l'Istituto la variabilità dell'indice ESCS tra le classi è molto basso, mentre la variabilità dello stesso all'interno delle classi è molto alto, perfettamente in linea con le indicazioni ministeriali.

Vincoli:

La media degli studenti con disabilità certificata nella scuola secondaria di primo grado è di poco superiore (19) al riferimento provinciale (18,5), regionale (14,3) e nazionale (15,7). La media degli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado (28) è significativamente superiore al riferimento provinciale (23,2), regionale (24,1) e nazionale (19,5). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola primaria dell'istituto risulta essere di livello prevalentemente medio-basso. La percentuale degli studenti con svantaggio nelle classi terze della scuola secondaria è aumentata attestandosi allo 0,8%, al di sopra della media provinciale (0,3%), regionale (0,6%) e nazionale (0,6%).



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I territori dei comuni di Capannoli, Lajatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna, da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici, non solo all'interno dei tre comuni ma anche su un territorio più vasto, ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; e' presente il comodato d'uso di testi scolastici nel plesso di Terricciola e in tutto l'istituto per l'utilizzo dei devices. Gli enti locali contribuiscono economicamente a vari progetti tra cui quelli relativi all'inclusione per alunni con BES. La presenza di tante realtà associative, che sono agenzie educative a cui si interfaccia la scuola, arricchisce la qualità dell'offerta formativa.

Vincoli:

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. In particolare, nel corrente anno scolastico, si evidenzia un certo disagio causato dai lavori di ristrutturazione del plesso di Terricciola, che ha portato ad una dislocazione della scuola in vari locali del comune del territorio adibiti per rispondere a questa situazione emergenziale e contingente. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili, le rampe e gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono presenti in tutti i plessi. La secondaria di Capannoli è stata appena ristrutturata apportando interventi per l'adeguamento antisismico, mentre nel plesso di Terricciola è in corso la ristrutturazione. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, monitor touchscreen in ogni aula, carrello dei PC portatili, videocamera, stampante 3D, iPad, laboratori informatici, laboratori scientifici, laboratori musicali, palestre, aule morbide. L'auditorium della scuola primaria di Capannoli viene utilizzato per le riunioni collegiali e per iniziative. Il numero medio di laboratori presenti nell'istituto è superiore



alla media provinciale, regionale e nazionale. I disagi legati alla situazione epidemiologica hanno portato ad un incremento di progetti e iniziative, nonché l'uso di dispositivi digitali e tecnologici, con conseguente formazione del personale docente e ATA. Grazie ai fondi del PNRR sono state allestite nuove aree didattiche, acquistati nuovi devices e attivati corsi di formazione di: inglese, A.I., storytelling, STEM, cineforum.

Vincoli:

L'attuale ristrutturazione del plesso di Terricciola non sempre permette l'utilizzo dei dispositivi di corredo della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

La nuova Dirigente Scolastica è in servizio nel nostro istituto dall'A.S. 2023-2024, ha un incarico effettivo e 5 anni di esperienza. I docenti della scuola secondaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 63,0% del totale del personale docente. Il dato è superiore alla media provinciale (58,3%) e a quella regionale (57,5%), mentre è in linea con quella nazionale (63,7%). Nell'Istituto il 79,7% dei docenti insegna nella scuola da più di 5 anni (dato non presente nelle tabelle ma rilevato dal P.T.O.F. 2021-2022). Questo dato è superiore ai riferimenti provinciale (65,0%), regionale (63,7%) e nazionale (63,7%) (dati ottenuti facendo la media tra primaria e secondaria). La presenza di: docenti con esperienza e professionalità documentate e di figure dedicate all'inclusione, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. Inoltre, i docenti sono impegnati in iniziative di formazione e progettazione su temi relativi alle Indicazioni Nazionali, su attività di educazione ambientale, di educazione alla salute e civica. Dall'A.S. 2023-2024 nel nostro Istituto c'è una nuova Dirigente Scolastica con 4 anni di esperienza precedenti, ha lavorato per tanti anni nella nostra provincia.

Vincoli:

I docenti della scuola primaria con contratto a tempo indeterminato rappresentano il 56,2% del totale del personale docente. Il dato è inferiore alla media provinciale (59,1%), alla media regionale (64,8%) e a quella nazionale (70,4%). Risulta ancora alto il numero dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato rispetto ai bisogni dell'istituto. Le risorse assegnate all'istituto per il potenziamento nell'ambito dell'organico dell'autonomia risultano non corrispondenti ai bisogni dichiarati e inferiori alle richieste. Riguardo ai docenti di sostegno, il numero di insegnanti in ruolo assegnati all'istituto, risulta essere fortemente inferiore alle necessità. Vengono pertanto assegnati incarichi annuali anche ad insegnanti che non hanno titoli specifici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PIIC82800B
Indirizzo	VIA A.MORO 4 CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI
Telefono	0587609012
Email	PIIC82800B@istruzione.it
Pec	piic82800b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocapannoli.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPANNOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA828018
Indirizzo	VIA LARGO MONTESSORI CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Togliatti 23 - 56033 CAPANNOLI PI

SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PIAA828029



Indirizzo VIA DELLA MUSICA 3 LA STERZA 56030 LAJATICO

Edifici • Via Corsini 61 - 56030 LAJATICO PI

SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PIAA82803A

Indirizzo VIA DELLA CROCE 48 MORRONA DI TERRICCIOLA
56030 TERRICCIOLA

Edifici • Via Della Croce 48 - 56030 TERRICCIOLA PI

CAPANNOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PIEE82801D

Indirizzo VIA ALDO MORO 6 CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI

Edifici • Viale Volterrana 163 - 56033 CAPANNOLI PI

Numero Classi 10

Totale Alunni 154

CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PIEE82802E

Indirizzo VIA VIGNOLI 45 FRAZ. SANTO PIETRO 56030
CAPANNOLI

Edifici • Via Via VIGNOLI 45 - 56033 CAPANNOLI PI



Numero Classi	5
Totale Alunni	109

LAIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82803G
Indirizzo	VIA GARIBALDI 94 LAIATICO 56030 LAJATICO

Edifici

- Via Garibaldi 94 - 56030 LAJATICO PI

Numero Classi	5
Totale Alunni	31

TERRICCIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82804L
Indirizzo	VIA DEL CHIANTI 3 TERRICCIOLA 56030 TERRICCIOLA

Edifici

- Via Del Chianti 3-3/a - 56030 TERRICCIOLA PI

Numero Classi	5
Totale Alunni	80

FRAZ. SELVATELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PIEE82805N
Indirizzo	VIA CASANOVA 1 FRAZ. SELVATELLE 56030 TERRICCIOLA

Edifici

- Via Di Casanova 1 - 56030 TERRICCIOLA PI



Numero Classi	5
Totale Alunni	80

LAIATICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82801C
Indirizzo	VIA GARIBALDI 94 LAIATICO 56030 LAJATICO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Garibaldi 94 - 56030 LAJATICO PI
---------	--

Numero Classi	2
Totale Alunni	23

ALESSANDRO DA MORRONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82802D
Indirizzo	VIA DEL CHIANTI 3 TERRICCIOLA 56030 TERRICCIOLA

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Del Chianti 3-3/a - 56030 TERRICCIOLA PI
---------	--

Numero Classi	5
Totale Alunni	105

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PIMM82803E
Indirizzo	VIA ALDO MORO 4 56033 CAPANNOLI VAL D'ERA (PI) 56033 CAPANNOLI

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Aldo Moro 4 - 56033 CAPANNOLI PI
---------	--



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Numero Classi	11
Totale Alunni	204



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	24
	Chimica	2
	Disegno	4
	Informatica	7
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
	STEM	4
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	175
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	240



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è da sempre attento ad implementare gli spazi, i laboratori e le tecnologie informatiche per gestire in modo efficace l'attività dei docenti e migliorare e diversificare gli stili di apprendimento dei propri alunni. I recenti stanziamenti finanziari relativi al PNSD e al PNRR hanno permesso di ampliare in modo significativo le dotazioni tecnologiche digitali per tutti i plessi. Ad esempio l'Istituto si è dotato di monitor interattivi installati in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della primaria e LIM e monitor nella scuola dell'infanzia. Sono stati allestiti laboratori in tutti i plessi con dotazioni di arredi e strumentazioni scientifiche e informatiche adeguate.

L'Istituto inoltre ha recentemente rinnovato la veste grafica del sito web, che risulta di più facile consultazione e risponde ai requisiti di accessibilità previsti dalla normativa europea.

Il resoconto della dotazione informatica e i laboratori presenti nei singoli plessi, aggiornata al 10 ottobre 2023 è disponibile al seguente link:

[Laboratori e dotazioni informatica e robotica](#)



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	31

Approfondimento

Dall'inizio dell'anno scolastico 2023-2024 l'Istituto è diretto da una nuova Dirigente Scolastica. L'organico ATA risulta costituito da sei assistenti amministrativi, ventiquattro collaboratori scolastici e un direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA). Al personale docente appartengono diciannove docenti dell'ordine dell'Infanzia, sessantatré docenti della Primaria e diciannove docenti dell'ordine della secondaria. Il personale docente è prevalentemente di ruolo e la maggior parte assicura la continuità didattica da oltre cinque anni. Da qualche anno, si sono delineati nuovi profili professionali quali quello di tecnico di laboratorio digitale, per la gestione dei laboratori informatici e quello di psicologo di riferimento per docenti, ATA e genitori.



Aspetti generali



Autovalutazione di istituto

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)



L'autovalutazione è un'analisi esauriente, sistematica e periodica delle attività e dei risultati di un'organizzazione. La verifica e la valutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta un'azione importante dell'Istituto come risposta ad una duplice finalità:

- promuovere la riflessione interna sui processi attuati per verificarne l'efficacia, allo scopo di consolidarne i punti di forza e riorientare le azioni che si sono dimostrate inefficaci;
- rendicontare al territorio e all'utenza l'attività svolta e gli esiti conseguiti.

L'autovalutazione si delinea, quindi, come uno strumento fondamentale per garantire la coerenza tra dichiarato e agito.

Il NIV si propone i seguenti obiettivi specifici:

- partire dai risultati raggiunti sulla base di una raccolta di dati effettuata in maniera sistematica, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento;
- individuare con metodo le priorità d'intervento per raggiungere l'eccellenza;
- misurare le proprie performance, facilitando così i confronti con altre realtà comparabili;
- tradurre il processo di valutazione in azioni di miglioramento pianificate e monitorate nel tempo, per verificarne l'andamento.

Il processo di autovalutazione aiuta l'organizzazione scolastica a riflettere su se stessa, sulla didattica e sulle relazioni interne, a favorire la comunicazione, rendendo più consapevole e collaborativo tutto il personale, e a favorire la comunicazione esterna, migliorando ed intensificando i rapporti con il territorio.

MISSION E VISION



L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale, attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale anche per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientandolo, così, nelle scelte fondamentali della vita. Il miglioramento degli esiti di apprendimento degli alunni e loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile sono le finalità prioritarie della nostra istituzione scolastica.

L'istituzione scolastica è, pertanto, finalizzata alla seguente Mission:

- favorire lo sviluppo delle competenze di base;
- accogliere le specificità di ogni singolo alunno, mettendo in atto le opportune strategie di inclusione;
- prevedere interventi ed azioni formative personalizzate che rispettino gli stili cognitivi di ciascuno studente, così da valorizzarne le potenzialità;
- curare la formazione della persona nella sua integralità, promuovendo l'attitudine al confronto dialettico e democratico, al rispetto di opinioni e prospettive diverse dalle proprie, gli atteggiamenti collaborativi e responsabili, ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza;
- facilitare l'acquisizione dell'autonomia;
- favorire la maturazione dell'identità personale e aumentare la fiducia in se stessi, la motivazione all'apprendimento e il proprio senso di autoefficacia;
- innovare le metodologie e gli ambienti didattici, per favorire il benessere dello studente e i processi di apprendimento.

La Vision del nostro Istituto si basa sul concetto di scuola inclusiva che, mediante la



predisposizione di opportune esperienze formative, mira a garantire per tutti gli studenti l'azione educativa della mission. A tal fine si propone di promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, per garantire il funzionamento generale della scuola, organizzando le attività secondo criteri di correttezza, trasparenza, efficienza, efficacia affinché ogni componente della comunità possa apportare il proprio contributo per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti.

Il nostro Istituto si propone anche di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica, intesa come libertà di ricerca e di innovazione, e si pone nell'ottica della condivisione e della comunicazione delle proprie competenze.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la scuola collabora con le famiglie, le amministrazioni comunali del bacino d'utenza e con le diverse associazioni culturali ed educative presenti nel territorio.

Dal 2014/15 l'Istituto attua un processo di autovalutazione secondo le indicazioni ministeriali che si trovano nel Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Sulla base di un'analisi condotta attraverso un set di indicatori forniti dal Miur e dall'INVALSI e un'attività di confronto con i risultati di altre scuole del territorio, regionali e nazionali, sono stati individuati i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione. In coerenza con le criticità più rilevanti, sono state scelte priorità e traguardi da raggiungere alla fine del triennio di riferimento 2015/18. Priorità, traguardi e obiettivi di processo sono stati confermati per il triennio 2019/21 e per il nuovo triennio 2022/2025: essi costituiscono parte integrante del Piano e sono in rapporto di coerenza con l'intera offerta formativa dell'Istituto.

Pertanto, tutte le azioni realizzate sono propedeutiche ai processi di miglioramento connessi con le priorità individuate per l'attuale triennio.

PRIORITA' STRATEGICHE FINALIZZATE AL



MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona; di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale, attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale anche per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientando lo studente anche nelle scelte fondamentali della vita.

In coerenza con l'identità della scuola, si intende rafforzare le scelte strategiche intraprese nel precedente triennio per:

- promuovere il benessere e la prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica, avendo particolare attenzione all'inclusione e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- potenziare le competenze disciplinari linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche-scientifiche e a quelle artistiche;
- sviluppare delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Si intende pertanto:

- implementare l'uso del digitale come strumento utile per l'apprendimento;
- migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese;
- diffondere, attraverso un lavoro di rete, la didattica per competenze con la progettazione e la realizzazione di UdA pluridisciplinari e trasversali, anche per il miglioramento delle competenze di cittadinanza e di educazione civica;
- monitorare e valutare con la rete di scuole Costell@zioni gli interventi didattici, le metodologie



utilizzate, gli strumenti e i criteri di valutazione, individuando percorsi più idonei al miglioramento delle competenze.

PRINCIPI E FINALITA'

Le scelte metodologiche relative alla pratica didattica mirano a:

- fornire a tutti uguale opportunità di apprendimento e di successo scolastico, attraverso la pianificazione di processi e progetti che prevedano una molteplicità di esperienze sistematiche;
- elevare gli standard di apprendimento nel perseguire l'eccellenza;
- riflettere sui risultati prodotti dalle prove INVALSI, sia a livello nazionale che di Istituto, al fine di una più coerente valutazione ed autovalutazione;
- contenere il rischio di insuccesso scolastico;
- contrastare e prevenire i fenomeni di bullismo, migliorando le abilità sociali.

La programmazione è, da parte del corpo docente, un momento importante per l'acquisizione e l'elaborazione di informazioni circa gli argomenti didattici da affrontare secondo obiettivi generali, specifici, operativi; tutto viene organizzato in tempi e in modi esplicitati con accuratezza, individuando preventivamente le abilità che gli studenti in cui risultano carenti e controllando la loro acquisizione con opportune verifiche.

STRATEGIE METODOLOGICHE

La pratica didattica si sviluppa con metodologie, scelte secondo criteri consolidati nel tempo, e sostenuti da tecnologie innovative e qualificanti:



- ricerca individuale e di gruppo;
- attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze, intese come sintesi del sapere e del saper fare;
- compiti di realtà per l'acquisizione di competenze trasversali e utilizzabili in vari ambiti della conoscenza;
- ludodidattica, dove l'apprendere diventa esperienza piacevole e gratificante;
- attività che privilegiano la sfera affettiva dei processi di conoscenza;
- strategie didattiche con l'uso delle nuove tecnologie.

La pratica didattica si organizza con modalità diverse, finalizzate a rendere più efficace l'intervento formativo, attente alle eventuali necessità di personalizzare i percorsi degli alunni:

- lezione collettiva nel contesto della classe;
- cooperative learning per gruppi omogenei, eterogenei, a piccolo gruppo;
- percorsi progettuali realizzati con la classe singola o a livello di interclasse;
- discussione e condivisione dei risultati;
- interventi individualizzati;
- approfondimenti nei laboratori;
- flipped classroom;
- peer education;
- tutoraggio;
- attività di metacognizione;
- riflessione sulla consapevolezza del sé corporeo, della propria identità e del proprio ruolo.
- monitoraggio delle emozioni e della soluzione non violenta delle conflittualità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.

Traguardo

Allinearsi alla percentuale di riferimento nazionale nelle fasce basse di voto (6-7) dei diplomati all'esame di stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nei livelli bassi (1-2) di competenze in italiano e matematica non superando il 30%. Diminuire la percentuale di studenti che raggiungono in inglese sia reading che listening il livello preA1 e A1, allineandosi al benchmark regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Piano di miglioramento

- **Percorso n° 1: 1. Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).**

PASSO 1 – VERIFICA DELLA CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ

TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivi di processo (O.d.P.)		È connesso alle priorità...	
			1	2
			Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica.
Curricolo, progettazione e valutazione	1	Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).	X	X

PASSO 2 – RILEVAZIONE DI UNA SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto



O.d.P. elencati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).	5	4	20

PASSO 3 – RISULTATI ATTESI, INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE

Tabella 3 -Risultati attesi e monitoraggio

O.d.P. in via di attuazione		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).	Piena acquisizione delle competenze di base per tutti gli alunni.	Allineare alle aree di riferimento la percentuale degli esiti compresi nelle fasce deboli (valutazione 6 e 7 al termine del I ciclo di istruzione e livelli 1-2 e preA1-A1 nelle prove INVALSI).	Rilevazione degli esiti degli alunni dal database della Segreteria. Rilevazione degli esiti delle prove INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.

Traguardo



Allinearsi alla percentuale di riferimento nazionale nelle fasce basse di voto (6-7) dei diplomati all'esame di stato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

Attività prevista nel percorso: Progettazione comune di segmenti di curricula disciplinari (prove a classi parallele).
Predisposizione di una raccolta condivisa di buone pratiche.
Programmazione condivisa per collocare le attività di



apprendimento in contesti motivanti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni

AZIONE 1

Avere modalità di lavoro condivise e dati confrontabili tra le classi per monitorare le competenze di base.
Diminuire la variabilità tra le classi nell'acquisizione delle competenze di base.

AZIONE 2

Risultati attesi

Avere a disposizione materiale utile per attuare buone pratiche didattiche.

Fornire la scuola di un ricco data.base facilmente consultabile da tutti i docenti.

AZIONE 3

Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti.



Miglioramento del clima relazionale.

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.

Diminuire la quota degli studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 2: 2. Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale. 3. Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.**

Passo 1 – Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche



Area di processo	Obiettivi di processo (O.d.P.)	È connesso alle priorità...	
		1	2
		Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica.
Ambiente di apprendimento	2 Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale.	X	X
Inclusione e differenziazione	3 Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.	X	X

Passo 2-Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto



O.d.P. elencati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
2	Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale.	4	4	16
3	Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.	5	5	25

Passo 3 – Risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione

Tabella 3 -Risultati attesi e monitoraggio

O.d.P. in via di attuazione		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
2	Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale.	Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti. Miglioramento del clima relazionale.	Regolarità nella frequenza scolastica. Aumento del rispetto degli ambienti scolastici e delle altre persone.	Rilevazione delle note disciplinari e della frequenza sul registro elettronico.
3	Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.	Acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare per gli alunni in situazioni di svantaggio. Miglioramento della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e raggiungimento dei livelli di competenza soddisfacenti.	Gradimento delle attività proposte sia da parte degli studenti che da parte delle famiglie.	Dati rilevati con questionari di gradimento. Rilevazione mediante rubriche e griglie di osservazione dei livelli di competenza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.

Traguardo

Allinearsi alla percentuale di riferimento nazionale nelle fasce basse di voto (6-7) dei diplomati all'esame di stato.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale.

○



Inclusione e differenziazione

Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

Attività prevista nel percorso: Incremento dei lavori in piccoli gruppi per l'apprendimento collaborativo e dell'uso delle nuove tecnologie. Attuazione di compiti autentici e allestimento e cura di nuovi ambienti di apprendimento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Consulenti esterni

AZIONE 1

Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti.

Migliorare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

AZIONE 2

Aumento della motivazione all'apprendimento in ambiente laboratoriale, della collaborazione tra gli studenti e del loro coinvolgimento.

Migliorare la competenza digitale e la capacità di imparare a imparare.

Risultati attesi

AZIONE 3

Riconnettere i saperi della scuola a situazioni reali.

Garantire il successo formativo.

AZIONE 4

Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti.

Miglioramento del clima relazionale.

Miglioramento della motivazione all'apprendimento.



Attività prevista nel percorso: Potenziamento della didattica con progetti per alunni BES. Progettazione di compiti di realtà. Formazione dei docenti e coinvolgimento delle famiglie per l'inclusione dei BES. Monitoraggio dell'efficacia di progetti per la rilevazione precoce dei DSAp.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

AZIONE 1 Potenziamento della didattica personalizzata e individualizzata con progetti per il tutoraggio di alunni con BES. AZIONE 2 Progettazione e attuazione di compiti di realtà. AZIONE 3 Formazione dei docenti per l'inclusione degli alunni con BES. AZIONE 4 Informazione delle famiglie e loro coinvolgimento per l'inclusione di alunni con BES. AZIONE 5 Monitorare nel tempo l'efficacia di progetti per la rilevazione precoce di disturbi dell'apprendimento.

Risultati attesi



AZIONE 1

Aumento dell'abilità nell'utilizzo degli strumenti compensativi e acquisizione di un metodo di studio efficace. Miglioramento dell'autostima.

AZIONE 2

Aumento della motivazione all'apprendimento, della collaborazione e del benessere degli studenti.

Miglioramento del clima relazionale.

Miglioramento della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

AZIONE 3

Miglioramento delle competenze per la gestione degli alunni con BES.

Potenziamento dell'inclusione scolastica.

AZIONE 4

Maggiore collaborazione tra docenti e famiglie.

Miglioramento del clima relazionale.

Potenziamento dell'inclusione scolastica.

AZIONE 5



Rilevazione precoce di disturbi dell'apprendimento.

Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.

Diminuire la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 3: 4. Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. 5. Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.**

Passo 1 - Verifica della congruenza tra obiettivi di processo e priorità

Tabella 1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche



Area di processo	Obiettivi di processo (O.d.P.)		È connesso alle priorità...	
			1	2
			Innalzare gli esiti scolastici, per favorire il successo formativo nel percorso di studi.	Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, inglese e matematica.
Continuità e orientamento	4	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5	Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.	X	X

Passo 2 – Elaborazione di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Tabella 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto



O.d.P. elencati		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
4	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.	5	4	20
5	Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.	5	5	25

Passo 3 – Risultati attesi, indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione

Tabella 3 -Risultati attesi e monitoraggio

O.d.P. in via di attuazione		Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
4	Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.	Condivisione di buone pratiche circa le modalità di progettazione e di attuazione ritenute più efficaci in orizzontale e in verticale.	Riduzione della variabilità tra classi.	Rilevazione degli esiti delle prove INVALSI. Percentuale di adesione delle classi a progetti in verticale.
5	Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.	Miglioramento delle competenze professionali dei docenti per pratiche didattiche innovative.	Percorsi di formazione interna per la condivisione di buone pratiche didattiche innovative.	Percentuale di adesione ai corsi di formazione interni all'istituto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici per incrementare le competenze di base (in italiano, matematica e inglese).

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento non formali ed innovativi anche per percorsi di didattica digitale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica inclusiva per favorire il benessere scolastico e garantire il successo formativo.

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento del personale per



arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.

Attività prevista nel percorso: Progetti di ricerca-azione e di buone prassi didattiche in orizzontale e in verticale anche in collaborazione con la rete Costell@zioni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni

AZIONE 1

Maggiore collaborazione tra i docenti di ordine diversi per la rimozione delle problematiche relative al passaggio di un ordine di scuola all'altro.

Risultati attesi

Diminuire la variabilità tra le classi nell'acquisizione delle competenze di base.

Diminuire la quota di studenti con risultati deboli nelle prove standardizzate nazionali.

Innalzare gli esiti scolastici per favorire il successo formativo nel percorso di studi.



Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi di autoformazione in verticale e in orizzontale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Consulenti esterni

AZIONE 1

Risultati attesi

Maggiore collaborazione dei docenti di ordini di scuola diversi per la riduzione di problematiche relative al passaggio da un ordine all'altro.

Diminuire la variabilità nelle classi nell'acquisizione di competenze di base.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto intende portare avanti, in un'ottica di continuità, elementi innovativi che lo caratterizzano e che ritiene efficaci.

Da anni l'Istituto promuove la lettura con numerosi progetti che riguardano tutti e tre gli ordini di scuola (Leggere: forte!, Progetti Rete Bibliolandia, Io leggo perché, Libriamoci a scuola, Un genitore da favola). Dal 2021 la nostra scuola aderisce all'iniziativa della Regione Toscana che propone l'adesione ad una rete di biblioteche, gestite da personale opportunamente formato.

L'Istituto è stato individuato come scuola innovativa per l'utilizzo delle risorse digitali, e per la robotica educativa. E' stato, per questo, destinatario di visite da neo immessi in ruolo. L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale di cittadinanza digitale e robotica educativa per rendere più coerenti, strutturate e sistemiche le pratiche didattiche, già messe in atto con modalità autonome da docenti delle varie scuole.

Il nostro Istituto, a livello territoriale, fa parte della rete Costell@zioni, rete che supporta le scuole della Valdera nel percorso di autovalutazione previsto dal SNV, favorendo il confronto, la condivisione di problemi e lo scambio di soluzioni tra istituzioni scolastiche.

Il nostro Istituto collabora con gli enti locali, partecipando al Piano Educativo di Zona della Valdera (PEZ), che delinea le priorità di intervento, la condivisione di obiettivi e risorse inerenti progetti di diversa tipologia e per l'inclusione di alunni stranieri.

Per tutte le azioni previste, per l'attuale triennio di riferimento, si rimanda quanto scritto in dettaglio nel Piano di Miglioramento d'Istituto, disponibile al seguente link:

[Piano di miglioramento 2022 - 2025 aggiornato a novembre 2024](#)



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per conseguire i più efficaci risultati nei processi di insegnamento-apprendimento, i docenti valorizzano la flessibilità su molteplici piani dell'azione educativa e didattica, con modalità adeguate alle specificità dei diversi gradi di scuola e rigorosamente rispettose delle disposizioni ministeriali.

Si porrà particolare attenzione:

- alle scelte culturali, per un piano di studi rispondente alle esigenze formative degli alunni, in rapporto ai bisogni e alle potenzialità individuali;
- all'organizzazione e alla gestione delle risorse professionali, per ottimizzare le potenzialità dell'istituto;
- all'organizzazione didattica inerente i tempi, gli spazi e l'aggregazione degli allievi anche in gruppi che superino quello tradizionale della classe;
- ai percorsi individualizzati e personalizzati.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Sul territorio il nostro Istituto è coinvolto nella rete "Costell@zioni", rete che supporta le scuole della Valdera nel percorso di autovalutazione previsto dal SNV, favorendo lo scambio e il confronto, la condivisione di problemi e soluzioni tra istituzioni scolastiche.



In sinergia con il territorio il nostro Istituto collabora al progetto educativo di zona (PEZ) che coinvolge gli enti locali, nell'ambito delle loro competenze, per la realizzazione del progetto comune della Valdera, mediante l'individuazione delle priorità di intervento e la condivisione di scelte e obiettivi inerenti l'inclusione di alunni stranieri e altri BES.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare ambienti all'avanguardia, connessi e dotati di strumentazioni digitali, che favoriscano l'apprendimento attivo, creativo e collaborativo, nei quali la classe diventi comunità di ricerca e nei quale siano utilizzati e stimolati tutti i canali percettivi (auditivo, visivo, tattile e cinestetico). In questi ambienti gli alunni vivano esperienze creative, cognitive, emotive e sociali significative e costruttive.

Il nostro istituto è impegnato a realizzare spazi laboratoriali con strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella nostra scuola rappresenta, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SPAZI INNOVATIVI E APPRENDIMENTI SIGNIFICATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative degli /delle alunni/e. L'attuale cambiamento culturale e sociale esige un ambiente di apprendimento innovativo ispirato ai principi di flessibilità e inclusività legati all'utilizzo consapevole della strumentazione tecnologica. Con i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare all'interno dell'istituto "Sandro Pertini" Capannoli (PI), al quale sono state assegnate 25 aule target, progetti che si dovranno tradurre nella realizzazione di un ambiente ibrido che possa unire SPAZIO FISICO e AMBIENTE DIGITALE in un'ottica di didattica innovativa. Viste le varie esigenze di ogni plesso, tenendo conto degli spazi a disposizione e dei bisogni degli alunni, abbiamo previsto una rivisitazione degli spazi, in modo da renderli accessibili e fruibili, al fine di migliorare l'interazione, la condivisione, la cooperazione, e dove le tecnologie potranno favorire metodologie innovative e consentire agli alunni di esplorare i contenuti in modo coinvolgente, inclusivo e ludico. In base alle caratteristiche di ciascuna scuola ed in base ai



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

bisogni specifici degli alunni, abbiamo collegialmente deciso di progettare ambienti ibridi in tutti i plessi, di prevedere la rimodulazione di alcune classi e di incrementare la strumentazione digitale già esistente. Le aule che resteranno fisse, avranno setting flessibili e strutturati in modo da favorire l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. In tutti i plessi predisporremo delle aule tematiche, in modo che gli alunni possano sperimentare la didattica onlife, come da progettazione curricolare. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, in quanto sono flessibili e funzionali alla pratica didattica e all'uso dei dispositivi digitali in possesso e di quelli che verranno acquistati con i progetti del PNRR, integrandoli solo ove necessario.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: Mani in pasta, teste in pista

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

L'allestimento di uno spazio laboratoriale, nel plesso scolastico di Terricciola (PI), condiviso dalla Scuola Primaria e Secondaria, permetterà di progettare l'apprendimento curriculare delle STEM, in un'ottica trasversale alle diverse discipline, e in un'ottica verticale. Gli studenti e le studentesse saranno posti in un contesto che consentirà loro di apprendere in modalità attiva e collaborativa. Saranno utilizzati arredi già in dotazione: armadi, sedie e banchi che saranno disposti a piccole isole, un frigorifero, due grandi tavoli, con superficie lavabile, dotati di prese di corrente. Il progetto permetterà l'allestimento di un angolo per la falegnameria. Per costruire sarà utilizzato anche il digitale: sarà presente uno scanner 3D, un macchinario per la stampa 3D, l'incisione e il taglio laser. E' previsto l'acquisto di robot e circuiti dotati di molteplici sensori, adatti a entrambi gli ordini, in quanto programmabili con modalità sia semplici che complesse. Gli alunni realizzeranno progetti che potranno rendere mobili e interattivi. Un drone educativo consentirà l'osservazione del territorio e l'apprendimento in situazioni reali della matematica. Il digitale sarà usato come strumento per destare l'interesse degli alunni: sarà praticata la didattica immersiva (realtà virtuale e aumentata), grazie all'utilizzo di visori 3D e una fotocamera a 360°. Sarà dato spazio alla sperimentazione scientifica e alla modellizzazione per rappresentare concetti astratti. L'apprendimento laboratoriale della matematica sarà presentato con giochi che gli studenti stessi realizzeranno. Saranno utilizzate diverse metodologie didattiche: prove di realtà, Problem solving, Inquiry Based Learning, e il Projet, Peer, Passion, Play. I prerequisiti saranno proposti mediante la Flipped Classroom. Queste metodologie promuoveranno negli alunni il senso di autoefficacia, la motivazione all'apprendimento, lo spirito critico e la capacità di affrontare situazioni complesse.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: Formarsi al Pertini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nella scuola risulta sempre più fondamentale lo sviluppo di competenze digitali che riguardino tanto l'aspetto didattico quanto quello organizzativo della transizione digitale. La presenza ormai diffusa nei vari ambienti scolastici di diversi strumenti sia software che hardware, così come l'urgenza di affrontare in classe temi connessi alla cittadinanza digitale, richiede una formazione apposita del personale affinché le risorse tecnologiche vengano utilizzate in maniera competente ma anche responsabile. Il presente progetto intende pertanto affrontare il tema della competenza digitale in tutta la sua ampiezza di prospettive, partendo dai framework



DigComp 2.2 sulle competenze digitali dei cittadini e al DigCompEdu sulle competenze digitali degli insegnanti. Analizzate le possibilità offerte si è stabilito di valutare le offerte che ci perverranno da strutture certificate dal MIM e dai produttori al fine di rendere più funzionale e concreto tale processo. Si affronteranno le tematiche relative alle metodologie didattiche innovative, approfondendo come possano sfruttare adeguatamente gli strumenti digitali disponibili presso le nostre strutture con un'attenzione fondamentale al tema della valutazione e dell'inclusività. Si comincerà ad approfondire il tema della creazione di risorse digitali illustrando diversi applicativi per diverse possibilità espressive, ma sottolineando anche la necessità di un corretto utilizzo, modifica e condivisione dei contenuti. Si parlerà di cittadinanza digitale in termini di privacy, verifica dell'affidabilità dei contenuti, navigazione sicura in rete, contrasto al cyberbullismo e, in generale, mantenimento del benessere fisico e psicologico nell'interazione con gli strumenti digitali. Attraverso la formazione si fornirà un primo approccio al tema dell'intelligenza artificiale come esempio di tecnologia con grandi potenzialità, anche per un utilizzo didattico, ma che pone anche criticità e interrogativi che vanno esplorati. Vi sarà una formazione specifica su dispositivi e risorse hardware presenti nella scuola, affinché si diffonda il loro utilizzo in maniera ancora più adeguata e interattiva. Percorsi dedicati verranno attuati anche nell'ambito STEAM relativamente al coding e al pensiero computazionale, all'utilizzo di strumenti di robotica educativa, alla promozione della creatività digitale tramite la modellazione e stampa 3D.

Importo del finanziamento

€ 65.598,24

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



● Progetto: Let's STEM together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende veicolare le competenze in lingua e in ambito STEM mediante percorsi formativi studiati ad hoc per le varie fasce di studenti con particolare attenzione all'inclusione di ragazze, soggetti con lieve o elevata disabilità e alunni non italofoni. I percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere si terranno in tutti i plessi del comprensivo e quindi si estenderanno sulla scuola dell'Infanzia, sulla Primaria e sulla Secondaria di I Grado a partire da questo anno scolastico fino al 15 maggio 2025. Alla scuola dell'Infanzia saranno coinvolti i bambini di 5 anni attraverso attività di Tinkering attraverso 4 diversi percorsi in orario curricolare. Alla scuola Primaria sono rivolti il maggior numero di percorsi da svolgersi sia in orario curricolare che co-curricolare, inteso come anche il periodo di sospensione delle attività. I percorsi sono rivolti sia a singole classi sia a classi parallele e si prefiggono tra i vari scopi, quello di realizzare materiale di studio e supporti didattici, anche digitali, così da creare un archivio di materiale per gli alunni futuri. Si prevedono corsi di approfondimento del linguaggio Scratch attraverso la conoscenza delle figure femminili centrali nell'ambito scientifico o la creazione di oggetti anche in ceramica. Alla scuola secondaria di I grado i ragazzi, perlopiù appartenenti alle attuali classi seconde, saranno coinvolti in orario co-curricolare in attività di creazione della "Scuola che vorrei", declinata anche come realizzazione di un plastico di un preesistente castello medievale sul territorio di riferimento o l'ideazione di un'aula per la continuità. I percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti saranno rivolti in orario co-curricolare sia agli alunni della Primaria (Summer School) sia agli studenti della secondaria di I grado al fine di raggiungere una certificazione A2. Per i docenti si andranno invece ad approfondire le competenze nella lingua inglese così da favorire il passaggio da un livello del QCER al successivo anche attraverso il raggiungimento di una certificazione linguistica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di tipo B1 e B2. Si attiveranno anche corsi CLIL da rivolgere ai docenti prevalentemente della scuola Primaria e dell'Infanzia sull'educazione all'immagine, sulla musica e sull'educazione motoria.

Importo del finanziamento

€ 105.862,75

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Noi Possiamo

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "NOI POSSIAMO" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità del progetto è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, con un'attenzione particolare ai soggetti fragili, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Obiettivi Specifici: Riduzione della dispersione scolastica: identificare i bisogni specifici per individuare e sostenere gli studenti a rischio di abbandono scolastico, attraverso azioni mirate e personalizzate. Riduzione dei divari territoriali: diminuire il divario assicurando un accesso equo alle risorse educative, digitali e formative. Promozione dell'inclusione: migliorare il clima scolastico e favorire il successo formativo, potenziando le competenze trasversali e socio-emotive degli studenti. Target: Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli con bisogni educativi speciali e provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, anche a rischio potenziale di dispersione scolastica. Azioni e Attività: Interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica: monitoraggio e allerta precoce per individuare gli studenti a rischio; percorsi personalizzati di recupero e sostegno, con attività di tutoraggio e mentorship; corsi laboratoriali di musica e teatro; corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base. (italiano, matematica). Coinvolgimento della comunità educante: incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli; collaborazione con enti locali, reti scolastiche ed eventuali associazioni per creare una rete di supporto territoriale che favorisca l'integrazione delle risorse. Risultati Attesi: miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti; prevenzione del tasso di dispersione scolastica, anche implicita; maggiore partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie nelle attività scolastiche ed extracurricolari. Durata del Progetto: Il progetto si svilupperà sul periodo previsto dalle scadenze del DM 19/24. Budget e Risorse: Le risorse finanziarie saranno allocate in base alle linee guida del DM 19/24, assicurando un uso efficiente dei fondi disponibili per massimizzare l'impatto del progetto.

Importo del finanziamento

€ 64.579,52



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



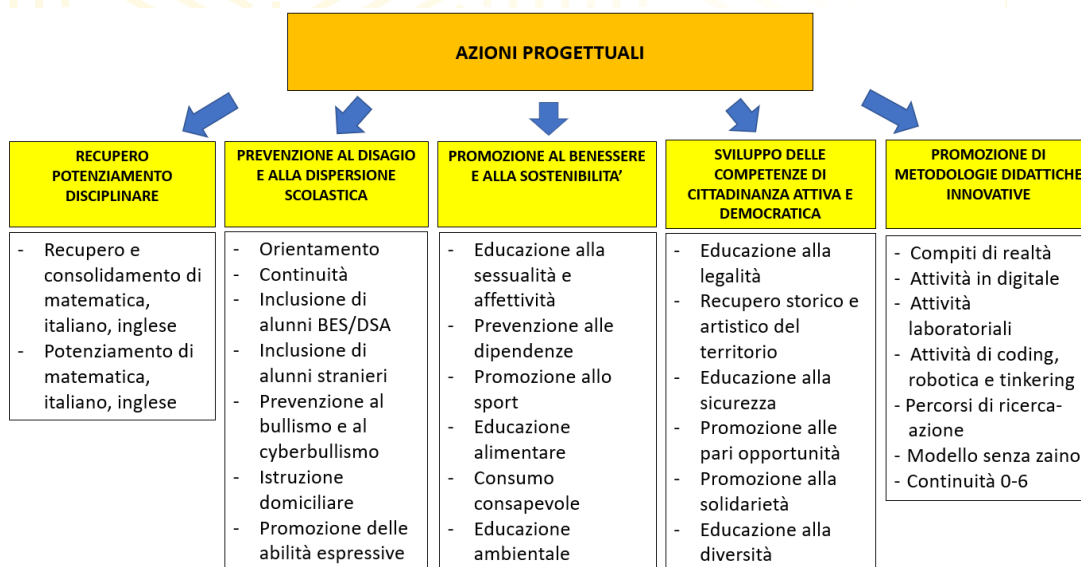
Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale. Attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale, vuole orientare lo studente verso la partecipazione di cittadinanza attiva e nelle scelte fondamentali della vita.

In coerenza con l'identità della scuola, si intende confermare le scelte strategiche intraprese nel precedente triennio:

- promozione al benessere e prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica, all'orientamento, al diritto allo studio, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES);
- recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle discipline artistiche e matematico-scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Le azioni progettuali sono riconducibili a specifiche aree.





Ogni singolo plesso declina le azioni progettuali, secondo una propria proposta organizzativa, per rispondere alle esigenze specifiche locali e personali, seguendo una logica di flessibilità e adattabilità dei processi d'istruzione.

Per visionare i progetti in attuazione in ogni plesso nell'anno 2024-2025, e le relative schede di approfondimento, si rimanda al documento disponibile al seguente link:

[Ampliamento dell'offerta formativa 2024-2025](#)

Per visionare le uscite e le visite di istruzione programmate per l'anno 2024-2025 si rimanda al documento disponibile al seguente link:

[Viaggi d'istruzione 2024 - 2025](#)



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CAPANNOLI
PIAA828018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI"
PIAA828029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA
PIAA82803A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CAPANNOLI P1EE82801D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARDUCCI P1EE82802E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAIATICO P1EE82803G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TERRICCIOLA P1EE82804L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. SELVATELLE P1EE82805N



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LAIATICO PIMM82801C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ALESSANDRO DA MORRONA PIMM82802D



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI PIMM82803E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni ministeriali in tutti i plessi dei tre ordini di scuola l'insegnamento trasversale di educazione civica ha un monte ore complessivo annuale di minimo 33 ore, organizzato tra i docenti secondo quanto è indicato in dettaglio nel curriculum di educazione civica di Istituto, disponibile al seguente link:



Curricolo di Istituto

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della nostra scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogico che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. All'interno dell'offerta formativa dei vari plessi possono essere previste lezioni fuori sede, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, fatta salva l'autorizzazione decisionale di ogni Consiglio di classe, Interclasse, Intersezione.

OBIETTIVI E FINALITA'

Analisi e monitoraggio dei curricoli disciplinari nei vari ordini di scuola nella direzione dello sviluppo delle competenze in verticale, in base a quanto esplicitato dalle indicazioni nazionali;

Progettazione, sperimentazione e monitoraggio di percorsi didattici nei vari ambiti disciplinari;

Valorizzazione e sviluppo di varie metodologie didattiche: laboratoriale, problem solving, peer education, digitale, flipped classroom;

Sviluppo della progettualità interdisciplinare;



Sviluppo della "Ricerca-azione";

Progettazione e attuazione di prove di realtà per la valutazione delle competenze;

Raggiungimento delle competenze-chiave di cittadinanza da sviluppare in un'ottica di condivisione e trasversalità come declinato nel curricolo di cittadinanza d'Istituto;

Sviluppo delle competenze digitali come declinato nel curriculum d'Istituto.

Il curriculum d'istituto della scuola dell'infanzia è consultabile al seguente link:

[Curriculum d'Istituto della Scuola dell'Infanzia](#)

Il curriculum d'Istituto della Scuola Primaria è consultabile al seguente link:

[Curriculum Verticale Scuola Primaria](#)

Il curriculum verticale digitale d'Istituto è consultabile al seguente link:

[curriculum verticale digitale d'Istituto](#)

I curricula verticali di italiano, storia, geografia, matematica, francese - tedesco, inglese e musica della scuola secondaria di I grado sono consultabili al seguente link:

[Curricula scuola secondaria I grado](#)

Curriculum verticale di attività alternativa all'IRC:

[Curriculum verticale di attività alternativa all'IRC](#)

Curriculum verticale di Educazione Civica

[Curriculum verticale di Educazione Civica](#)



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali



ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla



propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA

In allegato il link del Curricolo di Educazione Civica Infanzia

[Curricolo Educazione Civica Infanzia](#)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA CAPANNOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Rita Levi Montalcini" dell'infanzia di Capannoli è disponibile al seguente link:

[Programmazione Infanzia "Rita Levi Montalcini" Capannoli](#)

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La Scuola dell'Infanzia "Rita Levi Montalcini" di Capannoli è caratterizzata dall'adesione ad una didattica guidata dal modello Senza Zaino e dalla ricerca azione del Metodo Pescioli, orientando i propri percorsi attraverso la modalità osservativa del protocollo "Galileo".



Promuove la lettura e il gioco come mezzi indispensabili all'apprendimento, valorizzando le competenze dei bambini. Da agosto 2023 è stato istituzionalizzato con l'Amministrazione Comunale e l'IC S. Pertini la nascita del Polo 0-6 di Capannoli che prevede la fattiva collaborazione e progettazione tra la Scuola dell'Infanzia e i Nidi presenti sul territorio comunale per lo sviluppo del Sistema Integrato 0-6, volto a garantire, a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (Decreto legislativo 65 el 2017). In questa ottica vengono favoriti percorsi di continuità in verticale collaborando sia con il Nido che con la Primaria per attuare un accompagnamento armonico del/della bambino/a nel suo processo di crescita. La scuola inoltre accoglie progetti offerti dall'Amministrazione Comunale, coniugandoli alla progettazione annuale di plesso.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola dispone di una figura di potenziamento che viene utilizzata per le compresenze per pratiche didattiche inclusive, per sostituzione dei docenti assenti e per funzioni organizzative pedagogiche necessarie per la continuità didattica 0-6.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI"



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "A. Bocelli" del Centro 0-6 di Lajatico è disponibile al link:

[Programmazione Centro 0-6 "A. Bocelli" Lajatico](#)

Allegato:

4 Progetto pedagogico Centro Zerosi Lajatico rivisto al 13 giugno 24 2024-2027 (3).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia di Lajatico "Alessandro Bocelli" è un centro zero-sei. Questo tipo di organizzazione supera la divisione fra nido e scuola dell'infanzia per offrire percorsi educativi integrati. Nasce da un'idea pedagogica forte e innovativa, condivisa ampiamente da molti esperti ed educatori. Il centro "Alessandro Bocelli" è stato concepito per una capienza massima di 90 bambini, 30 bambini per la fascia di età 0-3 anni (nido) e 60 bambini per la fascia 3-6 anni (infanzia).

Nel plesso viene utilizzato il modello della Scuola senza Zaino che mette al centro dell'apprendimento l'ambiente scolastico, dove i bambini, in modo libero ed autonomo, possono scegliere le attività laboratoriali e pratiche da svolgere. In questo modo sin da piccoli, i bambini vengono educati all'autonomia, alla responsabilità verso la scuola, i compagni, l'ambiente e i materiali che utilizzano.



All'interno di una progettualità condivisa concorrono figure professionali che affiancano i docenti: atelierista musicale e atelierista digitale. Queste figure, messe a disposizione dall'ABF (Andrea Bocelli Foundation), fanno parte del team scolastico e guidano i bambini all'uso di sussidi interattivi innovativi per attività ludico-didattiche.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso della scuola dell'infanzia di Terricciola è disponibile al link:

[Programmazione plesso Infanzia Terricciola](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il plesso dell'Infanzia di Terricciola da anni mette al centro delle sue attività alcuni aspetti qualificanti, che riguardano:

- iniziative di educazione ambientale, quali: "Puliamo il Mondo (Legambiente)"; "Pianta un albero con Emilio"; attività di manipolazione di materiali poveri, informali, naturali, alternativi alla plastica; la cura di un orto sinergico e di un giardino botanico, l'utilizzo dello spazio esterno come aula didattica all'aperto;
- l'innovazione e la ridefinizione di spazi con centri di interesse e luoghi d'incontro.

Dettaglio Curricolo plesso: CAPANNOLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Gianni Rodari" della scuola primaria di Capannoli è disponibile al seguente link:

[Programmazione scuola Primaria "Gianni Rodari" Capannoli](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola senza zaino è caratterizzata da tre valori fondanti: ospitalità, responsabilità e comunità. Questo modello è caratterizzato da un ambiente che vede gli alunni protagonisti



consapevoli del loro apprendere quotidiano; un luogo dove poter sviluppare responsabilità e senso civico per la crescita propria e degli altri in un clima ospitale, sereno, rispettoso, incentrato sulla ricerca e sulla scoperta. Le aule diventano luoghi in cui l'insegnante funge da moderatore, che organizza e predispone l'ambiente a misura di bambino nel quale è davvero possibile "imparare facendo".

La scuola primaria di Capannoli ha l'orario scolastico organizzato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

Dettaglio Curricolo plesso: CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Giosuè Carducci" della scuola primaria di Santo Pietro Belvedere è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Giosuè Carducci" scuola Primaria Santo Pietro Belvedere](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola primaria "G. Carducci" di Santo Pietro Belvedere è caratterizzata da un funzionamento a tempo pieno che consta di quaranta ore settimanali ripartite in cinque giorni.



Questa tipologia organizzativa caratterizzata da tempi operativi più distesi, favorisce l'apprendimento del bambino rispettando il suo naturale ritmo; le ore di lezione sono alternate a momenti dedicati al gioco libero o strutturato e ad attività ludico-ricreative a carattere educativo.

Tale organizzazione consente inoltre la creazione di laboratori specifici di natura linguistico-espressiva, logico-matematica e artistico-manipolativa, in cui è privilegiata la realizzazione a classi aperte finalizzata al favorimento della socializzazione e l'inclusione degli alunni.

La scuola primaria "G. Carducci" che ha come sfondo integratore l'ambiente di vita degli alunni e il territorio circostante, ricco di stimoli culturali, scientifici e antropologici, cerca di offrire il suo intervento con apertura alle famiglie e al territorio stesso.

Dettaglio Curricolo plesso: LAIATICO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Daniele Tedeschi" della scuola primaria di Lajatico è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Daniele Tedeschi" scuola Primaria Lajatico](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2024 - 2025 la scuola primaria "Daniele Tedeschi" di Lajatico



ha adottato la metodologia sperimentale MODI (Migliorare Organizzazione Didattica).

Questo modello di organizzazione didattica ricorda il progetto educativo delle scuole finlandesi, tra le più efficienti in Europa. Il metodo MODI promuove lezioni interattive e dinamiche, spesso svolte all'aperto o con banche a isole, nel tentativo di sviluppare sensibilità alle differenze e valorizzare le peculiarità di ciascuno.

L'orario prevede 27 ore settimanali.

Dettaglio Curricolo plesso: TERRICCIOLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Damiano Chiesa" della scuola primaria di Terricciola è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Damiano Chiesa" scuola Primaria Terricciola](#)

Dettaglio Curricolo plesso: FRAZ. SELVATELLE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



La programmazione del plesso "Augusto Martini" della scuola primaria di Selvatelle è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Augusto Martini" scuola Primaria Selvatelle](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

A partire dall'anno scolastico 2024 - 2025 la scuola primaria "Augusto Martini" di Selvatelle ha adottato il modello "Senza zaino".

La scuola "Senza zaino" è caratterizzata da tre valori fondanti: ospitalità, responsabilità e comunità. Questo modello è caratterizzato da un ambiente che vede gli alunni protagonisti consapevoli del loro apprendere quotidiano; un luogo dove poter sviluppare responsabilità e senso civico per la crescita propria e degli altri in un clima ospitale, sereno, rispettoso, incentrato sulla ricerca e sulla scoperta. Le aule diventano luoghi in cui l'insegnante funge da moderatore, che organizza e predispone l'ambiente a misura di bambino nel quale è davvero possibile "imparare facendo".

L'orario scolastico prevede tempo pieno con 40 ore settimanali.

Dettaglio Curricolo plesso: LAIATICO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Anna Pardini" della scuola secondaria di Lajatico è disponibile al seguente link:



[Programmazione "Anna Pardini" scuola Secondaria di Lajatico](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il plesso, che serve un territorio vastissimo a rischio spopolamento, costituisce un vero e proprio presidio culturale e di cittadinanza. Le classi della scuola, in contrapposizione al trend nazionale, sono costituite da pochi alunni e questo rappresenta un punto di forza, in quanto consente attività differenziate e di recupero/potenziamento mirate, nonché una didattica personalizzata.

Dall'anno scolastico 2024-2025 la scansione oraria è distribuita su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con 6 ore al giorno per un totale di 30 ore settimanali.

Dettaglio Curricolo plesso: ALESSANDRO DA MORRONA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Alessandro da Morrona" della scuola secondaria di Terricciola è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Alessandro da Morrona" scuola Secondaria di Terricciola](#)

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il plesso della secondaria condivide con il plesso della primaria spazi utili alla valorizzazione degli apprendimenti.

Per la disciplina di educazione fisica e motoria sono presenti una palestra adeguatamente attrezzata, e un campino esterno adatto ad attività sportive tra cui la pallavolo e il calcetto. Questi spazi sono utilizzati sia per attività curriculari che extracurricolari, come quelle del gruppo sportivo.

Particolare cura nel nostro plesso è posta alla didattica laboratoriale e all'utilizzo del digitale nei diversi insegnamenti disciplinari. La presenza dell'Atelier Creativo, dotato di connessione internet, numerosi PC, tablet, una stampante 3D, un plotter e diversi robot, permette di avere uno spazio in cui poter attuare la didattica digitale e la robotica educativa. E' inoltre in fase di allestimento un laboratorio STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM rappresenta per noi una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, competenze che rendono lo studente capace di gestire situazioni complesse anche nella vita reale.

Un altro spazio importante di apprendimento per le competenze relazionali e disciplinari è costituito dall'orto scolastico. Questo ambiente di apprendimento "fuori dall'aula" rappresenta da anni per la nostra scuola un luogo privilegiato per l'inclusione degli alunni BES.

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

La programmazione del plesso "Dante Alighieri" della scuola secondaria di Capannoli è disponibile al seguente link:

[Programmazione "Dante Alighieri" scuola Secondaria di Capannoli](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro plesso è dotato di ambienti adeguatamente attrezzati, aula di arte, musica, laboratorio scientifico, palestra con annesso campino esterno, adatti ad attività sportive (basket e calcetto); gli ambienti consentono di svolgere attività curriculari ed extracurriculari.

La presenza di un'aula multimediale, dotata di connessione internet, di numerosi PC e tablet, di una stampante 3D ed di robot, permette di attuare una didattica digitale innovativa e attività di robotica educativa.

La nostra scuola pone, inoltre, molta attenzione all'educazione civica: in continuità con la scuola primaria, ed in collaborazione con l'Amministrazione comunale, da anni promuove la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita politica della comunità locale, attraverso la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. La finalità è di educare bambini e adolescenti alla rappresentanza democratica, all'acquisizione della piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni, al coinvolgimento diretto dei ragazzi nella fascia di età tra i 10 e i 14 anni nelle scelte che li riguardano, sviluppando l'etica della responsabilità e della legalità.

Approfondimento



L'Istituto potenzia le condizioni per la costruzione del curricolo verticale attraverso l'individuazione di funzioni strumentali sulla continuità, referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e sulle valutazioni degli studenti, i dipartimenti disciplinari, e i consigli a classi parallele. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Il bisogno di continuità del processo educativo ha reso necessario operare il debito raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra il nido, la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria, la scuola Secondaria di primo grado e le scuole Secondarie di secondo grado del Territorio.

Tutti i plessi dell'Istituto condividono un'unica programmazione di educazione civica, redatto seguendo le linee ministeriali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Trinity

Preparazione finalizzata a sostenere l'esame per la certificazione Trinity al termine del primo e secondo ciclo.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM together

○ **Attività n° 2: Tie days - Pesaro Urbino**

L'attività prevede, nell'ambito del viaggio d'istruzione a Pesaro Urbino, una full immersion di tre giorni di attività CLIL su scienza, sport e astronomia per gli studenti della classe terza della Scuola Secondaria di I grado del plesso di Capannoli.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Let's STEM together

○ **Attività n° 3: Corrispondenza epistolare in lingua**



francese

L'attività prevede lo scambio di lettere e video chiamate in classe tra gli alunni delle classi terze della Secondaria di Primo Grado e corrispondenti alunni francesi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Consorzio ERASMUS+ accreditamento KA120

Il progetto è coordinato dall' Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, per l'a.s. 2025-2026 e l'Istituto ne ha chiesto la partecipazione.

I finanziamenti quindi sono stati richiesti per dirigenti e personale della scuola per tre tipologie di mobilità:

1. Per frequentare un corso all'estero: i corsi normalmente sono di cinque giorni (dal lunedì al venerdì, tutti giorni di attività) più due giorni di viaggio: il giorno precedente i corsi che è la domenica e il giorno seguente che è il sabato.
2. Mobilità per attività di job shadowing: in cui si impara attraverso l'osservazione in classe di quello che fanno i nostri colleghi; è quindi una forma di peer education internazionale; la durata è la stessa (cinque



giorni di attività più due giorni di viaggio).

3. Teaching assignment (forse l'attività più complessa): pensata solo per i docenti di italiano che vanno ad affiancare i colleghi come lettori in paesi dove l'italiano è insegnato come L2 (stessa durata degli altri; le mete sono Francia, Germania, Austria e quest'anno forse anche Estonia). Essendo rivolta solo ai docenti d'italiano, ci saranno pochi posti disponibili per questa attività perché l'idea è di coinvolgere nella mobilità il maggior numero possibile di discipline; se ci fossero 20-40 teaching assignment partirebbero solo docenti d'italiano.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Scuola dell'Infanzia Il mondo intorno a noi

INTRODUZIONE

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics (ovvero scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). E' un gruppo di materie scientifico-tecnologiche che vede coinvolti attivamente alunni e studenti, e richiede una didattica innovativa partecipativa, con la metodologia riassumibile nelle 4P: Projects (progettare strategie per raggiungere l'obiettivo prefissato), Passion (passione, che deriva dal coinvolgimento diretto dell'alunno), Peer (lavorare in gruppo di pari), Play (giocare è un'azione che motiva l'apprendimento).

Il coding e la robotica sono a tutti gli effetti abilità che rientrano in questo ambito e sono un modo per esercitare il pensiero computazionale, pensiero che permette di risolvere in maniera logico-analitica problemi anche molto complessi.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER L'INFANZIA

Seguendo la metodologia della pedagoga Idana Pescioli, alla quale sarà intitolato il plesso dell'Infanzia di Terricciola, è data particolare attenzione alla cura per l'allestimento di ambienti facilitanti l'apprendimento.

Grazie al bando PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" sono stati realizzati spazi che prevedono la presenza di centri di interesse e luoghi di incontro, in cui i bambini si auto-organizzano e si muovono in libertà. Il bambino, posto in ambienti idonei,



diventa osservatore, immaginatore, sapiente e artigiano del proprio sapere.

Il progetto EduGreen ha permesso di allestire in molti plessi un orto scolastico e dotare il giardino di arredi che facilitano l'esplorazione scientifica all'aria aperta.

Il centro 0-6 di La Sterza ha uno spazio pittorico manipolativo e multimediale.

AZIONI PER LE COMPETENZE STEM

Le azioni inerenti alle STEM per l'ordine dell'Infanzia sono legate al campo di esperienza "La conoscenza del mondo", nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", campo che si poggia sul naturale interesse che il bambino ha nei confronti dell'ambiente che lo circonda. Questo campo consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le fondamentali competenze aritmetiche e geometriche mediante azioni didattiche quali, ad esempio: l'annotazione delle presenze, la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali.

I percorsi didattici che coinvolgono i bambini come soggetti attivi, curiosi e competenti sono realizzati secondo la metodologia della ricerca-azione, così articolata: sollecitazione della curiosità conoscitiva dei bambini motivando l'attenzione verso il problema o l'oggetto di ricerca e raccolta delle loro conoscenze spontanee; coinvolgimento nella previsione e nell'ipotesi di un piano progettuale delle attività e degli strumenti necessari tenendo conto dei contributi di ciascuno; realizzazione dell'attività mediante l'esperienza diretta, con la totalità dei canali percettivi ed espressivi del bambino; ricostruzione dell'itinerario effettuato e riflessione sull'esperienza. Nella didattica quotidiana sono organizzate attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose e dei fenomeni, ricercando i nessi di causa-effetto.

Vengono predisposte attività di tinkering per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

L'introduzione del coding unplugged e della robotica hanno consentito l'avvio di una didattica mirata al potenziamento delle abilità di risoluzione di problemi.



Nel centro 0-6 di La Sterza è presente un atelierista digitale, che collabora con gli insegnanti per promuovere l'impiego delle nuove tecnologie informatiche in modo trasversale nelle diverse attività del centro.

Sono disponibili al seguente link i progetti con obiettivi relativi alle competenze STEM:

[Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'ingegno e la creatività

Saper risolvere situazioni problematiche

Incoraggiare la sperimentazione

Avviare all'uso delle tecnologie



Sapere applicare la conoscenza nel mondo reale

Divenire resilienti (proporre il valore dell'errore come esercizio di apprendimento)

Imparare a lavorare in squadra

Includere tutti gli alunni superando i diversi livelli di abilità

○ Azione n° 2: Scuola Primaria Scienziati si diventa

INTRODUZIONE

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics (ovvero scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). E' un gruppo di materie scientifico-tecnologiche che vede coinvolti attivamente alunni e studenti, e richiede una didattica innovativa partecipativa, con la metodologia riassumibile nelle 4P: Projects (progettare strategie per raggiungere l'obiettivo prefissato), Passion (passione, che deriva dal coinvolgimento diretto dell'alunno), Peer (lavorare in gruppo di pari), Play (giocare è un'azione che motiva l'apprendimento).

Il coding e la robotica sono a tutti gli effetti abilità che rientrano in questo ambito e sono un modo per esercitare il pensiero computazionale, pensiero che permette di risolvere in maniera logico-analitica problemi anche molto complessi.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LA PRIMARIA

Nei plessi della Primaria sono presenti aule dedicate alle materie STEM quali aule informatiche, laboratori scientifici ed un'aula STEM.

Grazie ai finanziamenti è prevista la realizzazione di aule target , ovvero la predisposizione di ambienti tematici e aule dotati di strumentazioni digitali.

Il progetto EduGreen ha permesso di allestire in molti plessi un orto scolastico e dotare il giardino di arredi che facilitano l'esplorazione scientifica all'aria aperta.

AZIONI PER LE COMPETENZE STEM



I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti “Funzioni e relazioni” e “Dati e previsioni”, suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri.

Nella prassi didattica sono attuate azioni che incentivano l'apprendimento delle STEM: apprendimento per esperienza (concetti matematici, scientifici, tecnologici vengono esplorati mediante esperienze dirette e concrete del mondo reale); attività laboratoriali in cui gli studenti manipolano e realizzano modelli, effettuano esperimenti, progettano e realizzano prodotti multimediali, fisici e creano Storytelling; utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo, impiegata in modo trasversale nelle diverse discipline.

Tutti i plessi della Primaria partecipano a concorsi che sviluppano le competenze logico-matematiche di problem solving e argomentative. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento della matematica si è aderito a nuove prassi didattiche proposte dal progetto nazionale Problemi al Centro.

Nel nostro Istituto sono proposte agli alunni attività di coding unplugged ed on-line, anche in occasione di eventi internazionali come il Code Week.

Grazie alla condivisione di buone pratiche tra docenti è diffusa in Istituto la pratica della robotica educativa. La dotazione di diverse tipologie di robot consente di introdurre le attività in contesti progressivamente più complessi.

Per quanto riguarda l'utilizzo della rete sono poste azioni mirate a conoscere potenzialità e rischi di Internet, e alla prevenzione del cyberbullismo.

Per quanto riguarda le discipline STEM particolare attenzione è posta nella sensibilizzazione delle bambine a superare gli stereotipi di genere e incoraggiare la loro partecipazione ai percorsi di studio in queste discipline.

Sono disponibili al seguente link i progetti con obiettivi relativi alle competenze STEM:

[Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM](#)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'ingegno e la creatività

Saper risolvere situazioni problematiche

Incoraggiare la sperimentazione

Acquisire competenze di base nell'uso delle tecnologie

Sapere applicare la conoscenza nel mondo reale

Consentire l'adattamento (sapere applicare ciò che si è appreso ad una varietà di scenari simili)

Divenire resilienti (proporre il valore dell'errore come esercizio di apprendimento)

Imparare a lavorare in squadra

Includere tutti gli alunni superando i diversi livelli di abilità





Azione n° 3: Scuola Secondaria di primo grado

Competenti nelle discipline STEM

INTRODUZIONE

STEM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering and Mathematics (ovvero scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). E' un gruppo di materie scientifico-tecnologiche che vede coinvolti attivamente alunni e studenti, e richiede una didattica innovativa partecipativa, con la metodologia riassumibile nelle 4P: Projects (progettare strategie per raggiungere l'obiettivo prefissato), Passion (passione, che deriva dal coinvolgimento diretto dell'alunno), Peer (lavorare in gruppo di pari), Play (giocare è un'azione che motiva l'apprendimento).

Il coding e la robotica sono a tutti gli effetti abilità che rientrano in questo ambito e sono un modo per esercitare il pensiero computazionale, pensiero che permette di risolvere in maniera logico-analitica problemi anche molto complessi.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LA SECONDARIA

Nei plessi della Secondaria sono presenti aule dedicate alle materie STEM quali aule informatiche, laboratori scientifici ed un'aula STEM e un'aula multimediale. I plessi sono dotati di plotter e stampanti 3D.

Grazie ai finanziamenti è prevista la realizzazione di aule target , ovvero la predisposizione di ambienti tematici e aule dotati di strumentazioni digitali.

Il progetto EduGreen ha permesso di allestire in molti plessi un orto scolastico e dotare il giardino di arredi che facilitano l'esplorazione scientifica all'aria aperta.

AZIONI PER LE COMPETENZE STEM

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, soprattutto quelli riguardanti "Funzioni e relazioni" e "Dati e previsioni", suggeriscono significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, contribuendo



a sviluppare negli studenti la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri.

Nella prassi didattica sono attuate azioni che, in continuità con la scuola Primaria, incentivano l'apprendimento delle STEM: apprendimento per esperienza (concetti matematici, scientifici, tecnologici vengono esplorati mediante esperienze dirette e concrete del mondo reale); attività laboratoriali in cui gli studenti manipolano e realizzano modelli, effettuano esperimenti, progettano e realizzano prodotti multimediali, fisici e creano Storytelling; utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo, impiegata in modo trasversale nelle diverse discipline.

Tutti i plessi della Secondaria partecipano a concorsi che sviluppano le competenze logico-matematiche di problem solving e argomentative. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento della matematica sono stati progettati percorsi condivisi.

Nel nostro Istituto sono proposte agli alunni attività di coding on-line, anche in occasione di eventi internazionali come il Code Week.

Grazie alla condivisione di buone pratiche tra docenti è diffusa in Istituto la pratica della robotica educativa. La dotazione di diverse tipologie di robot consente di introdurre le attività in contesti progressivamente più complessi programmabili con software specifici.

E' diffuso l'utilizzo di software di geometria dinamici per l'apprendimento in un contesto motivante della matematica.

La disponibilità di plotter e stampanti 3D consentono la realizzazione modelli per lo studio della matematica, delle scienze e della tecnologia, e di visori per l'accesso ad ambienti virtuali.

Per quanto riguarda l'utilizzo della rete sono poste azioni mirate a conoscere potenzialità e rischi di Internet, e alla prevenzione del cyberbullismo.

Per quanto riguarda le discipline STEM particolare attenzione è posta nella sensibilizzazione delle bambine a superare gli stereotipi di genere e incoraggiare la loro partecipazione ai percorsi di studio in queste discipline.

Sono disponibili al seguente link i progetti con obiettivi relativi alle competenze STEM:



[Azioni per lo sviluppo competenze STEM 2024 - 2025](#)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'ingegno e la creatività

Saper risolvere situazioni problematiche

Incoraggiare la sperimentazione

Diventare competenti nell'uso delle tecnologie

Consentire l'adattamento (sapere applicare ciò che si è appreso ad una varietà di scenari)

Sapere applicare la conoscenza nel mondo reale

Divenire resilienti (proporre il valore dell'errore come esercizio di apprendimento)



Imparare a lavorare in squadra

Includere tutti gli alunni superando i diversi livelli di abilità



Moduli di orientamento formativo

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

INTRODUZIONE

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI

- Riconoscimento dei talenti, attitudini e inclinazioni personali degli alunni
- Potenziamento della conoscenza del sé
- Riduzione dell'abbandono scolastico
- Promozione del successo scolastico: sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività)



- Conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento
- Competenze per la definizione del proprio progetto di vita: valorizzazione dell'apprendimento delle lingue straniere, competenze digitali, valorizzazione delle materie STEM
- Competenze metacognitive

[Ampliamento Offerta Formativa Classi I](#)

Le ore curriculari dedicate alle attività di orientamento formativo sono circa 40; le ore extracurricolari sono 30 e comprendono il corso di recupero di italiano, matematica e potenziamento di inglese.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	30	70



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

INTRODUZIONE

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI

- Riconoscimento dei talenti, attitudini e inclinazioni personali degli alunni
- Potenziamento della conoscenza del sé
- Riduzione dell'abbandono scolastico
- Promozione del successo scolastico: sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività)
- Conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento
- Competenze per la definizione del proprio progetto di vita: valorizzazione dell'apprendimento delle lingue straniere, competenze digitali, valorizzazione delle materie STEM
- Competenze metacognitive

[Attività per l'ampliamento dell'offerta formativa delle classi seconde 2024 -25](#)



Le ore curriculari dedicate alle attività di orientamento formativo sono circa 50; le ore extracurriculari sono 40 e comprendono i corsi di recupero di italiano, matematica e potenziamento delle discipline STEM.

Nell'anno scolastico 2024 - 25 nelle classi seconde è stata sviluppata una UDA interdisciplinare relativa all'alimentazione: "La salute vien mangiando". In allegato i link del format dell'UDA e della relativa rubrica di valutazione.

[UDA "La salute vien mangiando"](#)

[Rubrica di valutazione UDA sull'alimentazione](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	50	40	90

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

INTRODUZIONE

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e



primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

OBIETTIVI

- Riconoscimento dei talenti, attitudini e inclinazioni personali degli alunni
- Potenziamento della conoscenza del sé
- Riduzione dell'abbandono scolastico
- Promozione del successo scolastico: sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività)
- Conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento
- Competenze per la definizione del proprio progetto di vita: valorizzazione dell'apprendimento delle lingue straniere, competenze digitali, valorizzazione delle materie STEM

[Ampliamento Offerta Formativa Classi III](#)

Le ore curricolari dedicate alle attività di Orientamento formativo sono circa 50, le ore extracurricolari sono 40 e comprendono i corsi di recupero di Italiano, Matematica e potenziamento di discipline STEM

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	50	40	90





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento in entrata e in uscita

Le azioni inerenti all'orientamento sono volte a migliorare ed implementare le iniziative mirate a favorire: continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari, anche attraverso incontri tra ambiti disciplinari; condivisione di informazioni mediante l'utilizzo di schede predisposte dall'Istituto nel passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola; aggiornare i curricoli disciplinari nell'ottica di una continuità tra i vari ordini di scuola; migliorare le azioni di orientamento per promuovere una scelta consapevole che superi i pregiudizi e garantisca le pari opportunità e prevenga la dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Garantire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

CONTINUITA'

Il nostro Istituto, per promuovere il benessere del bambino nel passaggio tra il nido e la scuola dell'infanzia, aderisce ad un tavolo di coordinamento pedagogico zonale della Valdera, a cui partecipano insegnanti di potenziamento 0-6. Il tavolo mira a raggiungere una fattiva continuità educativa basata su idee e pratiche comuni, su stili educativi coerenti tra di loro nei Nidi e nella Scuola dell'Infanzia, così da promuovere un apprendimento globale dei bambini e delle bambine, anche mediante il coinvolgimento sempre più consapevole delle famiglie e del territorio.

[Progetto continuità 0-6 Valdera](#)

L'Istituto segue il bambino nel passaggio tra gli ordini di scuola del primo ciclo di istruzioni, al fine di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti dell'ambiente scolastico.

Il progetto prevede azioni di continuità didattica tra infanzia e primaria, primaria e secondaria, mediante: la visita dei plessi dell'ordine successivo, open day con le famiglie con laboratori didattici per gli alunni, caffè scienza condiviso tra diversi ordini.

Come esempio di un supporto utile alle azioni di continuità d'Istituto è riportata al seguente link la scheda utilizzata per l'accompagnamento di ogni alunno nel passaggio dalla primaria alla secondaria.

[Scheda continuità primaria-secondaria](#)



ORIENTAMENTO IN USCITA

La finalità del progetto di orientamento di istituto è quella di supportare lo studente nella scelta scolastica e professionale ritenuta la più adatta, tenendo conto di attitudini, potenzialità e reali possibilità, sia riguardo alle competenze acquisite dallo studente, che alle opportunità offerte dal contesto familiare e territoriale.

Il progetto prevede: alcuni incontri in presenza in orario curricolare con le figure strumentali; riflessioni guidate con gli insegnanti curricolari; tre incontri nei plessi dell'istituto con i docenti delle scuole del territorio; un incontro per genitori sul tema consapevolezza.

● Promozione del benessere degli alunni

La situazioni di disagio in ambito relazionale, vissuta in particolare da bambini e adolescenti, ha reso necessario attivare azioni progettuali che permettono di inserire in Istituto esperti psicologi. L'intervento mira ad aumentare il benessere a scuola dei singoli alunni, del gruppo classe, dei docenti, del personale ATA e delle famiglie.

Risultati attesi

Questa azione di ampliamento dell'offerta formativa mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: sostenere gli alunni nella rielaborazione di situazioni di difficoltà; potenziare le life skills relazionali degli alunni; incentivare la consapevolezza del proprio vissuto, il riconoscimento delle emozioni e la capacità di scegliere consapevolmente il proprio stile relazionale; formare gruppi classe inclusivi e collaborativi; sostenere le famiglie nella genitorialità; sostenere gli insegnanti nelle azioni educative.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Stare bene a scuola", destinato a studenti della secondaria di secondo grado, propone un percorso di consapevolezza personale per la formazione di gruppi classe collaborativi e inclusivi. E' un'azione inerente all'area prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica.

● Il giornalino di Istituto

I destinatari di questo progetto sono tutti gli alunni dell'Istituto. E' prevista la realizzazione di un giornalino con la collaborazione degli alunni e dei docenti, per condividere le esperienze con la comunità scolastica e territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare il senso di appartenenza e rafforzare l'identità dell'Istituto.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EduGreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira a raggiungere i seguenti risultati:

- Miglioramento della padronanza delle strumentalità manuali di base.
- Sviluppo dell'espressività attraverso linguaggi diversi.
- Acquisizione di atteggiamenti più collaborativi e responsabili nei confronti degli altri, dell'ambiente scolastico ed esterno.
- Conseguimento di una maggiore consapevolezza metacognitiva.
- Promozione della propria autostima, mediante la consapevolezza delle proprie abilità.
- Promozione della motivazione allo studio e miglioramento del metodo di lavoro.
- Acquisizione della consapevolezza del rispetto nei confronti dell'ambiente circostante.
- Percezione positiva dell'ambiente scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Obiettivo formativo dell'area di progettazione PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Nel nostro istituto da anni sono presenti orti scolastici, a cui partecipano studenti della primaria e della secondaria, con particolare coinvolgimento degli alunni BES. Grazie al progetto EduGreen in quest'anno scolastico la cura degli orti e dei giardini si è estesa a più plessi.

Il progetto Edugreen "Laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede la sistemazione e la realizzazione di orti didattici e di giardini, a fini didattici sostenibili e innovativi per trasformarli in ambienti di esplorazione e di apprendimento. L'orto scolastico consente di promuovere attività nuove ed alternative che prevedono l'uso di spazi della scuola e l'ambiente esterno come "aula decentrata" per discipline come le scienze, le arti, l'educazione alimentare, l'educazione alla sostenibilità, favorendo un'educazione ambientale immersiva di tipo significativo e duraturo. Le attività si prefiggono di incoraggiare la crescita personale dell'alunno sul piano emotivo, cognitivo e didattico, e favoriscono la motivazione e l'interesse, il benessere e l'integrazione. Gli orti e i giardini didattici consentono di apprendere in modo cooperativo, favorendo atteggiamenti di cura dell'ambiente, sviluppando una percezione del sé positiva e gratificante, e possono rafforzare il ruolo della



scuola nella comunità, coinvolgendo i genitori degli alunni.

Un esempio di progetto Edugreen è disponibile al seguente link:

[Progetto orto scuola secondaria Terricciola a.s. 2023-2024](#)

Il progetto Edugreen rappresenta una delle azioni progettuali di Istituto inerenti la transizione ecologica e culturale.

Al seguente link sono disponibili anche gli altri progetti relativi a questa area i cui obiettivi sono evidenziati in colore verde:

[Ampliamento dell'offerta formativa 2023-2024](#)

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attività d'istituto
inerenti PNSD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è il principale strumento di programmazione del processo di trasformazione digitale della scuola italiana, introdotto dall'articolo 1, commi 56-59, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Piano in vigore è stato adottato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2016, n. 851.

Esso si compone complessivamente di 35 azioni, suddivise in tre ambiti di intervento:

- connettività: azioni per garantire l'accesso alla rete Internet da parte di tutte le istituzioni scolastiche, degli studenti e del personale scolastico;
- ambienti e strumenti: azioni finalizzate a dotare le istituzioni scolastiche di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- competenze e contenuti: azioni destinate a promuovere e potenziare le competenze digitali degli studenti e a favorire lo



Ambito 1. Strumenti

Attività

sviluppo di contenuti di qualità per la didattica digitale;

- formazione e accompagnamento: azioni destinate a supportare l'innovazione didattica e digitale attraverso percorsi di accompagnamento alle istituzioni scolastiche e di formazione per il personale scolastico.

Di seguito l'elenco delle attività previste per tutte le scuole del nostro Istituto in riferimento al PNSD.

CONNETTIVITÀ

- Cablare tutte le scuole per la realizzazione di reti locali cablate e wireless che possano garantire la velocità di 1 gigabyte (entro il 2023).
- Garantire a tutti gli studenti l'accesso protetto a Internet durante la permanenza a scuola.
- Promuovere l'accesso a Internet sicuro da parte degli studenti meno abbienti anche a casa per lo svolgimento delle attività didattiche.

AMBIENTI E STRUMENTI

- Abilitare gli ambienti scolastici alla didattica digitale e innovativa.
- Incrementare la dotazione di strumenti per una didattica digitale, nuovi strumenti per la robotica educativa, strumenti digitali per le STEM, dispositivi digitali individuali, strumenti per l'apprendimento con la realtà virtuale e aumentata.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Implementare laboratori didattici avanzati e realizzarne di nuovi.
- Intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa.

COMPETENZE E CONTENUTI

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi.
- Promuovere le competenze digitali per lo sviluppo di competenze trasversali.
- Promuovere una nuova alfabetizzazione di base attraverso il pensiero computazionale.
- Coinvolgere gli studenti attraverso percorsi formativi interdisciplinari.
- Innovare i curricula scolastici (digitale e tecnologia).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

- Organizzare formazione di accompagnamento e aggiornamento attraverso un rinnovato sistema di reti formative territoriali.
- Promuovere formazione su modelli metodologici a confronto: europeo e internazionale.
- Incentivare innovazioni che permettano di valorizzare i territori.
- Favorire la formazione interna alla scuola, sulla base dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

bisogni comuni, al fine di condividere la progettazione di percorsi didattici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I traguardi e gli obiettivi attinenti la PNSD, per i tre ordini di scuola, sono descritti in dettaglio nel curriculum digitale d'istituto, disponibile al seguente link:

[Curriculum digitale d'istituto](#)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano formazione
docenti e ATA d'Istituto 2022-2023
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività inerenti alla formazione dei docenti relative al PNSD sono elencate nel curriculum digitale d'istituto disponibile al seguente link:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

[piano formazione docenti e ATA d'istituto 2022 2023](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPANNOLI - PIAA828018

SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI" - PIAA828029

SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA - PIAA82803A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Le Indicazioni Nazionali propongono per l'ordine della scuola dell'Infanzia i seguenti campi di esperienza, che costituiscono il quadro di riferimento della progettazione curricolare: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo.

Nel nostro istituto la valutazione si basa, oltre che sull'osservazione quotidiana, su prove di valutazione individuate dal protocollo Galileo, che prende nome dall'omonimo progetto. Tale metodo educativo-didattico sottolinea l'importanza del rapporto di fiducia che si viene a creare tramite la relazione efficace tra insegnante ed alunno. Ha come obiettivo quello di favorire il benessere ed il successo formativo, valorizzando le risorse di tutti i bambini e aiutandoli in modo mirato qualora ci fossero bisogni educativi e didattici particolari. Permette, infatti, di delineare per ogni bambino le risorse e i bisogni sia formativi che nella sfera degli apprendimenti, e di prevenire disagi; ciò permette di attivare tutte le risorse disponibili, e di favorire l'ottimizzazione delle potenzialità dell'alunno, fin dalla scuola dell'infanzia, in un'ottica di continuità verticale, anche per garantire un sereno passaggio alla scuola primaria.

Per la valutazione di tutti i campi di esperienza si rimanda al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia allegato.

Allegato:

scuola infanzia curriculum d'Istituto.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dei campi di esperienza attinenti all'educazione civica, si rimanda al precedente allegato, relativo al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per le valutazioni dei campi di esperienza attinenti alle capacità relazionali, si rimanda al curriculum d'istituto allegato, relativo al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "S.PERTINI" CAPANNOLI - PIIC82800B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Le Indicazioni Nazionali propongono per l'ordine della scuola dell'Infanzia i seguenti campi di esperienza, che costituiscono il quadro di riferimento della progettazione curricolare: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo.

Nel nostro istituto la valutazione si basa, oltre che sull'osservazione quotidiana, su prove di valutazione individuate dal protocollo Galileo, che prende nome dall'omonimo progetto. Tale metodo educativo-didattico sottolinea l'importanza del rapporto di fiducia che si viene a creare tramite la relazione efficace tra insegnante ed alunno. Ha come obiettivo quello di favorire il benessere ed il successo formativo, valorizzando le risorse di tutti i bambini e aiutandoli in modo mirato qualora ci fossero bisogni educativi e didattici particolari. Permette, infatti, di delineare per ogni bambino le risorse e i bisogni sia formativi che nella sfera degli apprendimenti, e di prevenire disagi; ciò permette di attivare tutte le risorse disponibili, e di favorire l'ottimizzazione delle



potenzialità dell'alunno, fin dalla scuola dell'infanzia, in un'ottica di continuità verticale, anche per garantire un sereno passaggio alla scuola primaria.

Per la valutazione di tutti i campi di esperienza si rimanda al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia allegato.

Allegato:

scuola infanzia curriculum d'Istituto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia:

Per la valutazione dei campi di esperienza attinenti all'educazione civica, si rimanda al precedente allegato, relativo al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia.

Scuola Primaria:

L'ordine della scuola primaria adotta anche per l'educazione civica gli stessi criteri delle altre discipline.

Le competenze educazione civica sono valutate anche mediante compiti di realtà, attuati in tutte le classi parallele della primaria dell'Istituto. I compiti di realtà di cittadinanza sono prevalentemente incentrati sulla promozione e la valutazione alle competenze europee relative all'imparare a imparare e alla socializzazione.

Scuola Secondaria

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per le valutazioni dei campi di esperienza attinenti alle capacità relazionali, si rimanda al curriculum d'istituto allegato, relativo al curriculum d'istituto per la scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione; criteri e modalità che sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

L'atto valutativo costituisce uno dei momenti più pregnanti della interazione educativa tra docente e discente, è il fulcro del processo di formazione.

La valutazione è un momento formativo fondamentale del percorso pedagogico – didattico e comprende sia l'aspetto analitico (obiettivi di ogni disciplina) sia quello globale che considera il cammino di crescita percorso rispetto alla situazione di partenza.

Si valuta il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali, intendendo sostanzialmente l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul comportamento, l'atteggiamento nei confronti dello studio, le conoscenze e le competenze, il metodo di studio, la progressione dell'apprendimento e il profitto, raccolti durante il corso dell'anno.

Nel concreto, i docenti del nostro Istituto propongono prove di verifica comuni nelle classi parallele, con l'obiettivo di una valutazione condivisa nelle strategie, nei contenuti e nelle modalità di presentazione delle prove stesse, nell'ottica di una effettiva continuità tra i diversi ordini di scuola.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Vengono proposte prove di verifica intermedie e finali comuni per classe parallele in corrispondenza della fine dei due quadrimestri. I risultati delle verifiche periodiche (proposte alla fine delle U.d.A) sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento.

Per gli alunni con DSA e con BES le prove di verifica sono strutturate o semplificate rispetto alle verifiche destinate alla classe, tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni "compensative" (tabella dell'alfabeto, retta ordinata dei numeri, tavola pitagorica, linea del tempo, tabella delle misure e delle formule geometriche, computer con programmi di videoscrittura, correttore ortografico, e sintesi vocale, calcolatrice, software didattici specifici).

Le verifiche sono concordate con l'alunno e sono assegnati tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.



La valutazione periodica e finale degli alunni tiene conto dei seguenti fattori:

- Progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- Progressi nello sviluppo personale e sociale;
- Impegno e interesse manifestati;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Eventuali cause che hanno condizionato il processo di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento.

Allegato:

Criteri di valutazione_OM 3_2025_Primary_IC_Pertini_Capannoli.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi della L.150/2024 che introduce modifiche sul voto di comportamento, a partire dall'A.s. 2024/2025, è prevista una valutazione del comportamento espressa con voto in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento 2025 (1).pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA:

Nella scuola primaria, la non ammissione alla classe successiva è una decisione eccezionale e deve essere presa all'unanimità dai docenti, con motivazioni specifiche e in base a criteri stabiliti dal collegio dei docenti. La normativa di riferimento è il decreto legislativo n. 62/2017 e l'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020.

SCUOLA SECONDARIA:

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (art.6 del decreto legislativo n. 62/2017). In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, non ammette l'alunna/o alla classe successiva se nella scheda di valutazione sono presenti più di tre discipline insufficienti (con voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe.

Si sottolinea che, in sede di scrutinio finale, ogni singolo alunno verrà valutato attentamente dal CdC, tenendo conto non solo dei criteri sopra definiti ma anche del percorso formativo complessivo dell'alunno, del suo impegno, della sua partecipazione e dei progressi eventualmente compiuti.

Ai sensi dell'art.2, comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 2017 i docenti incaricati delle Attività Alternative all'IRC partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle Attività Alternative e dell'IRC è resa su nota distinta con giudizio sintetico.

Ai sensi della L.150/2024 che introduce modifiche sul voto di comportamento, a partire dall'A.s. 2024/2025, è prevista una valutazione del comportamento espressa con voto in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione all'Esame di Stato è disposto, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (art.6 del decreto legislativo n. 62/2017).

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, non ammette l'alunna/o all'Esame di Stato se nella scheda di valutazione sono presenti più di tre discipline insufficienti (con voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe.

Si sottolinea che, in sede di scrutinio finale, ogni singolo alunno verrà valutato attentamente dal CdC, tenendo conto non solo dei criteri sopra definiti ma anche del percorso formativo complessivo dell'alunno, del suo impegno, della sua partecipazione e dei progressi eventualmente compiuti. Sono ammessi all'Esame di Stato solo gli studenti che hanno partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte da INVALSI.

I candidati privatisti sostengono l'Esame di Stato alle condizioni precisate all'Art.3 del D.M. 741/2017, la domanda deve essere presentata ad una scuola statale o paritaria entro il 20 Marzo dell'A.s. di riferimento. Anche per i candidati privatisti, la partecipazione alle Prove INVALSI costituisce requisito obbligatorio.

Ai sensi della L.150/2024 che introduce modifiche sul voto di comportamento, a partire dall'A.s. 2024/2025, è prevista una valutazione del comportamento espressa con voto in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi all'Esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LAIATICO - PIMM82801C



ALESSANDRO DA MORRONA - PIMM82802D

DANTE ALIGHIERI - PIMM82803E

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione; criteri e modalità che sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

L'atto valutativo costituisce uno dei momenti più pregnanti della interazione educativa tra docente e discente, è il fulcro del processo di formazione.

La valutazione è un momento formativo fondamentale del percorso pedagogico – didattico e comprende sia l'aspetto analitico (obiettivi di ogni disciplina) sia quello globale che considera il cammino di crescita percorso rispetto alla situazione di partenza.

Si valuta il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali, intendendo sostanzialmente l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul comportamento, l'atteggiamento nei confronti dello studio, le conoscenze e le competenze, il metodo di studio, la progressione dell'apprendimento e il profitto, raccolti durante il corso dell'anno.

Nel concreto, i docenti del nostro Istituto propongono prove di verifica comuni nelle classi parallele, con l'obiettivo di una valutazione condivisa nelle strategie, nei contenuti e nelle modalità di presentazione delle prove stesse, nell'ottica di una effettiva continuità tra i diversi ordini di scuola.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Vengono proposte prove di verifica intermedie e finali comuni per classe parallele in corrispondenza della fine dei due quadrimestri. I risultati delle verifiche periodiche (proposte alla fine delle U.d.A) sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento.

Per gli alunni con DSA e con BES le prove di verifica sono strutturate o semplificate rispetto alle verifiche destinate alla classe, tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni "compensative" (tabella dell'alfabeto, retta ordinata



dei numeri, tavola pitagorica, linea del tempo, tabella delle misure e delle formule geometriche, computer con programmi di videoscrittura, correttore ortografico, e sintesi vocale, calcolatrice, software didattici specifici).

Le verifiche sono concordate con l'alunno e sono assegnati tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

La valutazione periodica e finale degli alunni tiene conto dei seguenti fattori:

- Progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- Progressi nello sviluppo personale e sociale;
- Impegno e interesse manifestati;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Eventuali cause che hanno condizionato il processo di apprendimento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento.

Allegato:

Criteri di valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'ordine della scuola secondaria adotta anche per l'educazione civica gli stessi criteri riportati nel precedente allegato, in quanto dal 2020-2021 è diventata una specifica disciplina, alla cui valutazione concorrono tutti i docenti del consiglio di classe.

I livelli raggiunti nelle competenze chiave europee, come le abilità di imparare a imparare, le



competenze relazionali e sociali e le abilità digitali, sono valutate mediante specifiche rubriche di valutazione predisposte collegialmente e riferite ai risultati ottenuti con l'attuazione di prove di realtà in tutte le classi parallele dell'istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della L.150/2024 che introduce modifiche sul voto di comportamento, a partire dall'A.s. 2024/2025, è prevista una valutazione del comportamento espressa con voto in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento 2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (art.6 del decreto legislativo n. 62/2017). In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, non ammette l'alunna/o alla classe successiva se nella scheda di valutazione sono presenti più di tre discipline insufficienti (con voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe.

Si sottolinea che, in sede di scrutinio finale, ogni singolo alunno verrà valutato attentamente dal CdC, tenendo conto non solo dei criteri sopra definiti ma anche del percorso formativo complessivo dell'alunno, del suo impegno, della sua partecipazione e dei progressi eventualmente compiuti. Ai sensi dell'art.2, comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 2017 i docenti incaricati delle Attività Alternative all'IRC partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti



insegnamenti. La valutazione delle Attività Alternative e dell'IRC è resa su nota distinta con giudizio sintetico.

Ai sensi della L.150/2024 che introduce modifiche sul voto di comportamento, a partire dall'A.s. 2024/2025, è prevista una valutazione del comportamento espressa con voto in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione all'Esame di Stato è disposto, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (art.6 del decreto legislativo n. 62/2017).

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, non ammette l'alunna/o all'Esame di Stato se nella scheda di valutazione sono presenti più di tre discipline insufficienti (con voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe.

Si sottolinea che, in sede di scrutinio finale, ogni singolo alunno verrà valutato attentamente dal CdC, tenendo conto non solo dei criteri sopra definiti ma anche del percorso formativo complessivo dell'alunno, del suo impegno, della sua partecipazione e dei progressi eventualmente compiuti.

Sono ammessi all'Esame di Stato solo gli studenti che hanno partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte da INVALSI.

I candidati privatisti sostengono l'Esame di Stato alle condizioni precisate all'Art.3 del D.M. 741/2017, la domanda deve essere presentata ad una scuola statale o paritaria entro il 20 Marzo dell'A.s. di riferimento. Anche per i candidati privatisti, la partecipazione alle Prove INVALSI costituisce requisito obbligatorio.

Ai sensi della L.150/2024 che introduce modifiche sul voto di comportamento, a partire dall'A.s. 2024/2025, è prevista una valutazione del comportamento espressa con voto in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6/10 nel comportamento non saranno ammessi all'Esame di Stato.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPANNOLI - P1EE82801D

CARDUCCI - P1EE82802E

LAIATICO - P1EE82803G

TERRICCIOLA - P1EE82804L

FRAZ. SELVATELLE - P1EE82805N

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con giudizi sintetici per ciascuna delle discipline di studio. Nel presente documento è riportata la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici in riferimento alla valutazione dei principali obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto per ciascuna disciplina.

La valutazione, in base alla specificità di ciascuna disciplina, tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, ma anche dell'autonomia e della consapevolezza dell'alunno in situazioni semplici o complesse, note o non proposte in precedenza.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Allegato:

Obiettivi di Apprendimento Primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'ordine della scuola primaria adotta anche per l'educazione civica gli stessi criteri delle altre discipline.

Le competenze educazione civica sono valutate anche mediante compiti di realtà, attuati in tutte le classi parallele della primaria dell'Istituto. I compiti di realtà di cittadinanza sono prevalentemente incentrati sulla promozione e la valutazione alle competenze europee relative all'imparare a imparare e alla socializzazione.

Criteri di valutazione del comportamento

L'ordine della primaria ha elaborato criteri comuni per la valutazione del comportamento, descritti in allegato.

Allegato:

criteri comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'istituto per quanto concerne i criteri per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva è allineato con quanto indicato nelle linee ministeriali.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'Istituto ha predisposto attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti con disabilità. Sono state utilizzate metodologie che favoriscono una didattica inclusiva da parte di insegnanti curricolari e di sostegno. Gli insegnanti curricolari hanno partecipato alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità, 2 o 3 volte per ogni anno scolastico. L'Istituto si prende cura degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) con la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornati con regolarità, in collaborazione con famiglie, enti locali, figure professionali, insegnanti tutor, associazioni del settore. Sono state realizzate attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, attraverso protocolli che prevedono la presenza di mediatori culturali, laboratori, attività di mediazione con le famiglie (Unione Valderacred). Sono state realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità all'interno dei curricoli. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i DES - disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD, DOP, Borderline cognitivi), gli alunni con disagio relazionale/comportamentale senza certificazione, gli studenti stranieri in Italia da meno di 5 anni, gli studenti svantaggiati dal punto di vista socio-culturale, quelli in attesa di relazione/certificazione (in osservazione). L'Istituto, per questi studenti in particolare, realizza interventi di recupero a gruppi nelle classi, a gruppi di livello per classi aperte e corsi di recupero pomeridiani, in risposta alle difficoltà di apprendimento, sia condotti direttamente dai docenti che con supporto pomeridiano in collaborazione con gli enti locali. L'istituto assegna, agli studenti in difficoltà, una valutazione personalizzata dei risultati raggiunti; potenzia le competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso gruppi di livello all'interno delle classi o a classi aperte, partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola, e/o competizioni esterne alla scuola (sport, matematica, grammatica, scrittura creativa, robotica, ed. ambientale, ed. alla legalità/cittadinanza...) e corsi di recupero/potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare; utilizza nel lavoro d'aula i seguenti interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti: tutoring tra pari e cooperative learning; valorizza gli alunni meritevoli che si sono distinti per risultati scolastici e impegno sociale. Le attività che la scuola ritiene più inclusive sia per gli alunni in difficoltà che per le eccellenze sono lo svolgimento di compiti di realtà con opportune griglie di valutazione.



Punti di debolezza

I percorsi di mediazione linguistica, per gli studenti stranieri da poco in Italia, non soddisfano sufficientemente i bisogni culturali degli studenti. Questi esigui interventi non sempre riescono a garantire il successo scolastico.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Tutti gli interventi relativi all'inclusione e le loro modalità di attuazione sono descritti in dettaglio sono visualizzabili nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), disponibile al seguente link

[PAI 2023-2024 e proposte per l'A.S. 2024-2025](#)

Per favorire il processo d'inclusione e supportare gli alunni l'Istituto ha elaborato i seguenti protocolli:

1. [Protocollo di istruzione domiciliare](#)
2. [Protocollo di accoglienza per alunni stranieri](#)
3. [Protocollo di accoglienza per alunni con BES](#)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Educatori di una cooperativa di servizi



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato in fase di GLOI, su proposta di una bozza elaborata dal consiglio di classe/team docenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, docenti, esperti ASL, genitori, educatori, figure strumentali per l'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Colloqui preventivi alla stesura del PEI sono effettuati tra genitori e docenti, per condividere aspetti inerenti il contesto familiare e la socializzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione per gli alunni con disabilità certificata sono esplicitati nei piani di educativi individualizzati. Per gli altri alunni con BES, è garantito l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi definiti nel piano didattico personalizzato e la valutazione segue i criteri previsti per il gruppo classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica inclusione di tutti gli alunni e in particolare per garantire il successo formativo di alunni con BES, l'istituto predilige le seguenti scelte: - potenziamento delle metodologie laboratoriali; - affiancamento di un docente tutor; - coinvolgimento di alunni con BES in tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa; - sostegno alla genitorialità anche mediante interventi di esperti esterni all'istituto; - promozione di una cultura dell'inclusione per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il nostro istituto, per assicurare il diritto all'istruzione agli alunni con gravi patologie, ha elaborato un progetto di istruzione domiciliare denominato "Scuola a casa". La finalità è quella di garantire il diritto allo studio, garantendo la continuità didattica e relazionale, per sostenere l'alunno impossibilitato a frequentare la scuola. In questo anno scolastico sono stati attivati due progetti specifici per alunni con disabilità. Il progetto "Anno ponte" è stato elaborato per favorire la continuità educativo-didattica nel delicato passaggio da un ordine di scuola all'altro, per garantire a tutti gli alunni che ne presentano la necessità, un graduale "avvicinamento" e "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico. Per l'orientamento degli alunni con disabilità, che frequentano l'ultimo anno della secondaria di secondo grado, è stato attivato il progetto "Pensami adulto". La finalità del progetto proposto dal nostro istituto, che coinvolge le scuole secondarie di secondo grado del territorio, è quella di accompagnare l'alunno e la famiglia nella scelta del successivo percorso scolastico. Nel nostro Istituto è presente un protocollo d'accoglienza volto a facilitare e sostenere l'inserimento scolastico degli alunni stranieri. È uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico che definisce modalità di accoglienza, che tiene conto del quadro legislativo di riferimento, che sostiene i neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo



contesto attraverso percorsi individualizzati (non solo per l'apprendimento della lingua italiana, ma anche per l'integrazione in contesto scolastico e sociale), e promuove la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2022-2023 è presente un coro d'Istituto. Il progetto fa leva sull'alto potenziale educativo, sociale e culturale implicito nella musica e nel canto corale per favorire comportamenti cooperativi, buone relazioni, empatia e benessere.

Il progetto Coro d'Istituto è disponibile al seguente link:

[Coro d'Istituto](#)

Il progetto-protocollo di istruzione domiciliare, per gli studenti con gravi patologie che impediscono la frequenza scolastica per più di trenta giorni, è disponibile al seguente link:

[Progetto "Scuola a casa"](#)

Il progetto "Anno-ponte" per la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi ordini dell'istituto, per gli alunni con disabilità, è disponibile al seguente link:

[Progetto "Anno ponte"](#)

Il progetto per l'orientamento scolastico di alunni con disabilità tra il nostro istituto e gli istituti della secondaria di secondo grado del territorio, denominato "Pensami adulto", è disponibile al seguente link:

[Progetto "Pensami adulto"](#)

[Allegato progetto "Pensami adulto"](#)



Il protocollo di accoglienza per alunni stranieri è disponibile al seguente link:

[Protocollo di accoglienza alunni stranieri](#)

Al seguente link sono disponibili tutti i progetti con obiettivi relativi alle azioni della Scuola per l'inclusione scolastica, evidenziati in colore arancione:

[Ampliamento dell'offerta formativa 2023-2024](#)



Aspetti generali

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli alunni la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di vantaggio.

REGOLAMENTI D'ISTITUTO

L'organizzazione dell'Istituto è regolamentata da appositi documenti (regolamento di Istituto, patto di corresponsabilità, regolamento di disciplina, regolamento in materia di bullismo e cyberbullismo).

I regolamenti di Istituto sono disponibili al seguente link:

[Regolamenti per l'organizzazione dell'Istituto](#)

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

L'istituto è organizzato secondo un funzionigramma, in cui risultano chiare le mansioni che ogni figura di sistema riveste.

Il funzionigramma 2024 - 2025, comprensivo di organigramma con i nomi delle persone incaricate delle diverse funzioni strumentali, è disponibile al seguente link:

[Funzionigramma 2024 - 2025](#)

I nominativi delle persone incaricate alle diverse funzioni per l'a.s. 2023-2024 sono riportate nell'organigramma, disponibile al seguente link:

[Organigramma](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Docente specialista di educazione motoria	Potenziamento della disciplina di motoria per le classi quinte della primaria.	1
Docente motoria per la scuola primaria	Potenziamento della disciplina di motoria per le classi quinte della primaria.	1
Esperto esterno per progetti di musica per la scuola primaria	Potenziamento dell'educazione musicale.	2
Atelierista digitale	Supporto alle attività ludico-didattiche con sussidi interattivi innovativi.	1
Atelierista musicale	Supporto alle attività ludico-didattiche inerenti la musica.	1
Assistenti specialistici	Assistenti specialistici all'autonomia scolastica per alunni con disabilità grave certificata	5
Esperto esterno per progetti di motoria della scuola primaria	Potenziamento della disciplina di motoria.	2
Esperto esterno per ed. fisica	Esperto esterno per il progetto MIUR CONI Scuola attiva kids	1
Psicologo	Uno psicologo per azioni di intervento in classe nella scuola secondaria. Uno psicologo per sportelli di ascolto e formazione destinati a	2



	genitori e docenti.	
Tecnico laboratori digitali	Il tecnico cura la gestione dei laboratori dotati di supporti digitali	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Funzione organizzativa per la continuità pedagogica e didattica 0-6. Sostituzione di docenti per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Compresenza per pratiche didattiche inclusive. Per sostituzione di docenti per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	2
Docente di sostegno	Assistenti specializzati in Tiflodidattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Affiancamento alunni BES. Potenziamento su progetti di arte. Sostituzione di docenti per assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alla classe in cui sono presenti alunni con disabilità certificata. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	7
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Membro della Giunta esecutiva. A questo ventaglio di funzioni, particolarmente ampio e trasversale, si aggiunge anche il disposto dell'art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione), che individua il DSGA quale membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di



segretario verbalizzante.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo informatico □ Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici □ Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale □ Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF □ Convocazione organi collegiali □ Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" □ Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare □ Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. □ Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze □ Gestione sostituzioni e piano ferie personale ATA; □ Collaborazione con l'ufficio personale □ Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 □ Gestione istanze di accesso civico (FOIA) □ Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) □ de-certificazione. □ Gestione archivio analogico □ Gestione procedure per l'archiviazione digitale □ Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore □ Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.) □ Link al sito dell'USR alla sezione del RPCT (responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) □ Articolazione degli uffici □ Telefono e posta elettronica □ La contrattazione collettiva (dal sito ARAN) □ La contrattazione integrativa (link che punterà agli OPENDATA del sito dell'ARAN: <https://www.contrattintegrativa.it/ci/>) □ La dotazione organica □ Ammontare complessivo dei premi □ Relazione sulle performance (RAV) □ Benessere organizzativo □ Tipologie di provvedimento □ Monitoraggio tempi procedurali (carta dei



servizi amm.vi) □ Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati □ Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni.

Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") □ Provvedimenti Dirigenti □ Criteri e modalità relativi a Sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. (nelle II.SS. le sovvenzioni e i contributi sono al di sotto dei 1.000,00 euro e di norma prevale la privacy sugli obblighi di trasparenza) □ Carta dei servizi e standard di qualità □ IBAN e pagamenti informatici (l'IBAN, a seguito dell'utilizzo di Pago in rete PA, deve essere rimosso da questa sezione). □ Obiettivi di accessibilità □ Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli requisiti fornitori in base alla normativa vigente - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura,



compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - Carico e scarico materiale di facile consumo - Gestione versamenti Pago in Rete, verifica contributi volontari famiglie - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori - compensi accessori; - Gestione delle procedure connesse con la Privacy e tutela dei dati - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna □
Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione comunicazioni con le famiglie - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi - Gestione procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Gestione esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende - Gestione organizzativa Uscite Didattiche con servizio trasporto scolastico, coordinamento con uffici scuola dei Comuni interessati, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli



studenti - Gestione Data base alunni e tutori del sito web e registro elettronico - Carta dello studente - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ad emergenze epidemiologiche. - Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online".

Gestione giuridica del personale

Gestione degli organici Ata e docenti - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - In particolare, quando gli aspiranti stipulano il primo contratto: 1. effettuare il controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; 2. procedere alla proposta di convalida dei punteggi; 3. caricare al SIDI nella sezione "RECLUTAMENTO PERSONALE SCUOLA/GRADUATORIE PROVINCIALI DI SUPPLENZA/VERIFICA E CONVALIDA DOMANDA" le comunicazioni aventi ad oggetto



convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicare le determinazioni assunte altresì agli interessati). - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Autorizzazione libere professioni - Corsi di aggiornamento e di riconversione/Attestati corsi di aggiornamento - Gestione Commissioni Esame di Stato - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

News letter <https://www.istitutocapannoli.edu.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocapannoli.edu.it/index.php/modulistica>

Pagonline <https://www.argosoft.it/area-programmi/pagonline/pagonline.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole di ambito e di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

A partire dall'anno scolastico 2006-2007, l'Istituto Comprensivo di Capannoli ha aderito, con altri Istituti scolastici della Valdera, ad un accordo di rete di Ambito, denominato Rete di Scuole "Costell@zioni".



L'intento della rete Costell@zioni è quello di perseguire i seguenti obiettivi:

- realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca educativa e didattica, la continua qualificazione del personale scolastico, mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato, e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti e iniziative comuni;
- sviluppare, in modo omogeneo ed efficace, l'interazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali, svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale del Territorio;
- promuovere l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi, allo scopo di favorire la razionalizzazione di determinate prestazioni e procedure, anche attraverso la qualificazione e la specializzazione del personale amministrativo, mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- incentivare la partecipazione dei genitori e degli alunni nella scuola, al fine di realizzare un rapporto più collaborativo e sinergico fra le diverse componenti;
- promuovere azioni di orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola;
- promuovere azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile e favorire l'inclusione scolastica e sociale dei giovani.

L'Istituto aderisce al Progetto in rete "Val Val - Valutazione Valdera".

Il progetto ValVal – Valutazione Valdera, attivato a partire dall'anno scolastico 2015-2016, è nato dalla collaborazione fra l'INDIRE e la rete di scuole Costell@zioni.

Il progetto consente di guidare, osservare e monitorare nel breve, medio e lungo periodo le scuole della rete della Valdera nella realizzazione delle azioni di miglioramento.

INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) ha partecipato come partner alle fasi iniziali del progetto con la finalità di guidare, osservare e monitorare nel breve, medio e lungo periodo le scuole della rete della Valdera nella realizzazione delle azioni di miglioramento. Con questa collaborazione INDIRE ha portato avanti la ricerca relativa alla validazione di strumenti e protocolli di intervento efficaci nel supporto ai processi di miglioramento ed ha potuto sperimentare modelli elaborati con alcune Università italiane nell'ambito del progetto di ricerca VALES – Valutazione e Sviluppo della Scuola e di verificare sul campo sia la tenuta dei protocolli e degli strumenti proposti sia la loro riproducibilità in contesti e realtà territoriali differenti. La partecipazione di INDIRE come partner del progetto ValVal ha risposto agli obiettivi dell'Area della valutazione e dei processi di miglioramento che si occupa, nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, dello sviluppo di azioni di progettazione e



sostegno ai processi di miglioramento delle scuole, sia tramite il supporto nella definizione, stesura e attuazione dei piani di miglioramento, sia con l'osservazione e il monitoraggio degli esiti.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link:

[INDIREValVal-Valutazione Valdera](#)

Il nostro Istituto partecipa per la formazione del personale docente alla Rete di Ambito 19 "Tre Valli".

La nostra scuola in accordo con altre scuole di ogni ordine e grado della Toscana e con i principali istituti universitari e di ricerca, ha costituito una rete di scuole di scopo per la diffusione della robotica, denominata ROBOTOSCANA-Rete Scolastica Toscana per la Robotica Educativa. ROBOTOSCANA, nasce con lo scopo di coordinare e condividere, su scala regionale, le principali esperienze in materia di robotica messe in campo dalle Istituzioni Scolastiche, dal MIUR e dalle sue emanazioni periferiche, dagli Enti Locali, dalle Università, dalle aziende pubbliche e private. Il fine della rete è quello di diffondere la robotica nelle scuole in tutte le sue possibili forme: didattiche, laboratoriali, ludiche; promuovere la formazione degli insegnanti, la sperimentazione, l'innovazione, la ricerca tecnologica.

Il nostro Istituto partecipa alla rete Nazionale Scuole Senza Zaino. L'accordo di rete ha come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, fra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento professionale. Le finalità della rete sono quelle di promuovere, coordinare e sviluppare, in tutti



gli ordini di scuola e nelle comunità locali, la visione e le pratiche educative e didattiche del modello di scuola Senza Zaino, che fa riferimento ai valori dell'ospitalità, della responsabilità, della comunità e all'approccio globale al curricolo, seguendo azioni coordinate tramite appositi protocolli. Dal corrente anno scolastico 2022/2023 è stata sottoscritta l'adesione alla rete regionale Toscana Senza Zaino: per una scuola di comunità. Le istituzioni scolastiche aderenti alla predetta rete regionale hanno intenzione di collaborare per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambiti individuati e definiti dalla Rete Nazionale.

Il nostro Istituto fa parte della rete di scopo Toscana Musica, rete che propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- proporre attività, in rete o in collaborazione con il terzo settore, di pratica musicale, corale e/o strumentale, che integrano l'attività curricolare;
- promuovere attività didattiche musicali extracurricolari, coerentemente con il curricolo verticale proposto a livello regionale;
- implementare iniziative che contribuiscono alla diffusione della cultura musicale, al potenziamento della creatività e della pratica della musica, anche in collaborazione con le altre istituzioni scolastiche, con l'AFAM e con le realtà del territorio.
- proporre l'utilizzo dell'organico in autonomia per l'attuazione di attività di potenziamento della pratica della musica.

Denominazione della rete: Enti vari del territorio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Per realizzare l'Offerta Formativa l'Istituto collabora da anni, con molti enti del territorio tra i quali assumono particolare importanza i Comuni di Capannoli, Lajatico, Terricciola con cui, oltre alle esigenze urgenti, si affrontano costruttivamente anche progettualità future sia per le politiche didattico/educative (Comune dei ragazzi, educazione stradale, servizi di pre/post scuola, mense, ecc...), sia per le strutture (edifici scolastici, manutenzioni, adeguamento sicurezza, impianti allarme, ecc...).



Sulla base di macroattività interdisciplinari, inerenti temi vari, è prevista la collaborazione con:

- Comuni dell'Unione Valdera
- Unione Valdera
- Società della Salute
- USL Toscana NordOvest
- Osservatorio Scolastico Provinciale
- Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- Comitato dei genitori d'Istituto
- Scuola Superiore Sant'Anna
- Università di Pisa
- Università di Firenze
- Università degli Studi di Bari
- Università degli Studi di Siena
- Centro Risorse Educative e Didattiche "G. Rodari" di Pontedera
- Laboratorio Didattico Territoriale (LDT)
- Andrea Bocelli Foundation (ABF)
- Rete Bibliolandia
- Associazioni culturali e ambientali



- Associazioni di volontariato
- Associazione Eunice
- Associazione Uniti per Andrea
- Associazione Autismo Pisa
- Polizia Postale
- Comando dei Carabinieri
- Polizia Municipale
- Enti Economici
- Cooperative varie
- Società varie
- Comitati vari

L'Istituto ha rinnovato la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa "Patto per una Comunità Educante in Valdera", con l'Amministrazione Provinciale di Pisa, l'Unione Valdera, la Scuola Superiore Sant'Anna, la Pont-Tech s.c.a e la Rete scolastica della Valdera Costell@zioni, allo scopo di:

- realizzare in Valdera un sistema formativo integrato capace di costruire conoscenze e competenze lungo tutto l'arco della vita delle persone, attraverso un sistema di governo e di programmazione dell'offerta formativa nell'ambito del Territorio che coinvolga, con modalità condivise, tutti i principali attori del settore, collegando anche il mondo della ricerca e della produzione alla realtà scolastica;
- favorire la realizzazione di un sistema formativo integrato attraverso lo sviluppo di una progettualità condivisa tra tutti i firmatari, il coordinamento e l'immissione in rete delle risorse e delle competenze dei diversi Istituti scolastici, l'interazione con le comunità formative ed educative disponibili nel territorio di riferimento;
- coordinare in senso verticale ed orizzontale l'organizzazione scolastica, con particolare



- attenzione al collegamento tra gli Istituti Comprensivi e gli Istituti di Istruzione superiore;
- costruire un'aggregazione di rilievo in ambito provinciale, con maggiori opportunità di accesso ai finanziamenti pubblici;
 - potenziare l'offerta di ogni Istituto aderente, grazie all'accesso alle risorse di sistema condivise.

Denominazione della rete: Rete Senza Zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di scuole Senza Zaino, per una scuola comunità, costituita ai sensi del DPR 275 del 1999, è attiva da oltre 20 anni. Ne fanno parte scuole pubbliche e paritarie dall'Infanzia alla Secondaria di Secondo Grado e, negli ultimi anni, anche nidi 0/3 anni e poli 0/6. In queste scuole e servizi educativi il Modello Senza Zaino si traduce in azioni di innovazione didattica ed organizzativa che riguardano docenti, bambini e bambine, ragazzi, genitori, dirigenti e la comunità del territorio (amministratori,



enti del terzo settore, parrocchie) che ha a cuore i ragazzi e la loro scuola.

Nell'ambito del Movimento Senza Zaino, La Rete di scuole Senza Zaino, si occupa di realizzare il Modello con azioni concrete quotidiane di innovazione didattica nelle classi ed organizzativa per gli interi Istituti. Ha al proprio attivo esperienze di ricerca-azione in accordo con Università ed Enti di Ricerca e lavora per l'internazionalizzazione del Modello.

Denominazione della rete: Rete M.O.DI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Dall'A.S. 2024-2025 la Scuola Primaria di Lajatico "Daniele Tedeschi" aderisce al Metodo MODI



(Migliorare l'Organizzazione Didattica).

Il progetto MODI-Migliorare l'Organizzazione Didattica si avvale del monitoraggio e della collaborazione scientifica del CEDISMA di Milano.

Questo modello di organizzazione didattica ricorda il progetto educativo delle scuole finlandesi, che secondo le indagini dell'Ocse risultano tra le più efficienti in quanto i ragazzi, in Finlandia, mostrano risultati migliori rispetto ai loro coetanei europei.

Il metodo prevede una didattica dinamica che può essere svolta sia all'aperto sia in classe.

A variare è anche la scansione oraria delle materie scolastiche: invece di essere distribuite giornalmente tutte le materie in differenti fasce orarie, si approfondisce una sola materia di settimana in settimana. Un ciclo ritmico che evita di creare confusione nei ragazzi in quanto avrebbero il tempo necessario per interiorizzare e ricordare i contenuti insegnati.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di inglese e CLIL - D.M. 65

Raggiungimento livello A2: 3 corsi Raggiungimento livello B1: 1 corso Raggiungimento livello B2: 1 corso CLIL: 4 corsi inerenti le aree di Arte, Motoria e Music

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione Digitale - D.M. 66

- Costruzione di Uda con AI: 3 corsi - Digicomp Educazione Civica e Valutazione: 1 corso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo

1. Senza Zaino Infanzia: 2 corsi 2. Senza Zaino Primaria: 5 corsi 3. Edutec I-Theatre Infanzia: 1 corso
4. Coding Infanzia-Primaria: 1 corso 5. Coding Primaria-Secondaria: 1 corso 6. Storytelling: 5 corsi 7. Utilizzo Software Geco: 4 corsi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ValVal - Corso per aggiornamento dei documenti strategici della scuola

Corso per aggiornamento dei documenti strategici della scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti con funzione strumentale di aggiornamento PTOF



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ValVal Cittadinanza - Rappresentanza studentesca

Laboratori per lo sviluppo di competenze di cittadinanza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docente Coordinatore Dipartimento di Cittadinanza

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ValVal Potenziamento Competenze di Base

Laboratori per il potenziamento delle Competenze di Base

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Destinatari	Personale Docente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Approfondimento

Il piano di formazione del personale docente è disponibile al seguente link:

[Piano formazione personale docente 2023-2024](#)



Piano di formazione del personale ATA

Aggiornamento Primo Soccorso e uso defibrillatore

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Aggiornamento sulla Sicurezza dei luoghi di lavoro L. 81/2008 e ss.ii.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Gestione applicativi Argo software

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Aggiornamento gestione giuridica del personale, attività negoziale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione applicativi Argo software

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Nuova Passweb



Descrizione dell'attività di formazione gestione della posizione assicurativa dei dipendenti

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio scolastico territoriale, INPS

Corsi formazione per attuazione PNRR

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, Agenzie formative

C.S. Condivisione Documenti, posta elettronica, GSuite



per personale ATA e Amministrativo 1 corso

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Uso gestionali per personale di segreteria 1 corso

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--